

Documento del Consiglio di Classe

(D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, co. 1 - O.M. 11 marzo 2019, n. 205, art. 6)

Anno Scolastico 2019/20

- Classe **5[^]** sez. A
- Indirizzo: Liceo Classico
- Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA
Barion Annalisa	Lingua e letteratura Inglese
Bolognini Laura	Lingua e letteratura Italiana
Cerioni Cristiano	Storia dell'arte
De Stefani Domenico	Scienze motorie
Fabbri Lorenzo	Lingua e letteratura latina
Ghezzo Gliaco	Matematica
Ghezzo Gliaco	Fisica
Polese Letizia	Storia
Polese Letizia	Filosofia
Sciuto Beatrice	Scienze Naturali
Sette Odette	Lingua e letteratura Greca
Tumiatti Irene	Religione

Coordinatore	Prof.ssa Odette Sette
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Silvia Polato

INDICE

1)	Profilo della classe	p. 3
1.1	Metodologie didattiche	p. 4
1.2	Criteri e strumenti di valutazione	p. 4
1.3	Obiettivi educativi e formativi raggiunti	p. 5
1.4	Obiettivi di apprendimento raggiunti	p. 6
2)	Attività svolte	p. 8
2.1	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 8
2.2	Cittadinanza e Costituzione	p. 9
2.3	CLIL	p. 14
2.4	Attività integrative e/o extracurricolari	p. 18
2.5	Suddivisione delle materie per aree disciplinari	p. 18
3)	Allegati A: Relazioni, programmi, griglie di valutazione delle singole discipline	p. 19
	Lingua e letteratura italiana	p. 55
	Storia	p. 32
	Lingua e letteratura inglese	p. 23
	Matematica	p. 48
	Scienze motorie e sportive	p. 19
	Religione cattolica	p. 74
	Scienze Naturali	p. 38
	Fisica	p. 45
	Storia dell'arte	p. 51
	Lingua e letteratura latina	p. 64
	Lingua e letteratura greca	p. 68
4)	Allegati B: Relazioni sui percorsi multidisciplinari proposti/sviluppati dal CdC	p. 76
	Uomo e natura	p. 76
	Ordinarietà e follia	p. 78
	La crisi dei valori	p. 79
5)	Allegati C: Griglie di valutazione per l'esame	p. 81
6)	Allegati D: Simulazione delle prove d'esame	p. 82
7)	Allegati E: Elenco argomenti	p. 82
7)	Firme dei docenti del Consiglio di classe	

1. **PROFILO DELLA CLASSE** in relazione alla situazione di ingresso.

La classe, formata da 14 studenti, ha mantenuto nel corso degli anni, un profilo positivo quanto ad interesse, motivazione allo studio e partecipazione al dialogo educativo. Gli studenti hanno maturato, pur in modo differenziato, un atteggiamento critico rispetto alle problematiche afferenti le diverse discipline di studio, dando prova di aver acquisito un approccio critico al sapere. Nel corso delle lezioni, pur con ovvie differenziazioni, hanno dimostrato interesse sia per le materie dell'area storico-artistico-letteraria che per quella più specificatamente scientifica, anche se i risultati migliori, a livello generale, si registrano nelle discipline appartenenti alla prima area.

Sono ragazzi che, pur nell'eterogeneità delle loro personali inclinazioni, hanno saputo mantenere un comportamento abbastanza corretto e responsabile, anche durante l'ultima parte dell'a.s., da quando, a causa della pandemia da Covid 19, le lezioni in presenza sono state sospese e la quotidianità didattica è stata caratterizzata dalla metodologia DAD. Questa esperienza, per alcuni di loro, ha rappresentato un ostacolo: la DAD non ha facilitato l'interazione tra docenti e alunni, con un'ovvia ricaduta sull'efficacia didattica. Tuttavia, buona parte della classe ha risposto in misura soddisfacente alle sollecitazioni degli insegnanti, ed in ogni caso è da rimarcare un impegno regolare da parte di tutta la classe. Il profitto è generalmente e complessivamente discreto, con alcuni alunni che hanno saputo elevarsi ad un livello di eccellenza, grazie a ottime capacità sostenute da uno studio assiduo, approfondito e in qualche caso appassionato. La frequenza è stata regolare per tutti gli alunni.

Alla fine di questo percorso di studi sanno compiere inferenze e collegamenti pluri- ed interdisciplinari in modo per lo più autonomo, usando un preciso linguaggio specifico delle discipline.

Composizione della classe nel triennio

	A.s. 2017-18 (classe terza)	A.s. 2018-19 (classe quarta)	A.s. 2019-20 (classe quinta)
Maschi	6	6	6
Femmine	10	8	8
Ripetenti	/	/	/
Provenienti da altro/a Istituto/classe	/	/	/
Totale	16	14	14

Eventuali note:

Due studentesse, alla fine dell'a.s. 2017-18, si sono trasferite ad altro Istituto.

Stabilità dei docenti nel triennio

- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta: Nessuno
- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta: 1
Nelle seguenti discipline: Storia e Filosofia

Livello cognitivo di partenza cl. 5[^]

- X Eterogeneo
 Abbastanza omogeneo
 Mediamente adeguato
 Mediamente inadeguato

Media del livello di apprendimento

Basso <input type="checkbox"/>	Medio X	Buono <input type="checkbox"/>
--------------------------------	---------	--------------------------------

1.1 METODOLOGIE DIDATTICHE utilizzate nelle attività formative

- lezione frontale
- ricerche
- cooperative learning
- flipped classroom
- sussidi multimediali
- video lezioni
- lezioni video/audio preregistrate
- power point
- attività di potenziamento

1.2 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si è fatto riferimento alla griglia di valutazione generale del profitto (Modello di riferimento delle griglie elaborate dai singoli dipartimenti) riportata nel PTOF, secondo una scala da 10 a 1.

10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali- Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato- Organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza- Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale- Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione- Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi
8	Buono	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio- Utilizza il codice corretto con sicurezza- Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo essenziale e con qualche rielaborazione- Utilizza un codice corretto abbastanza preciso- Organizza il testo o il discorso in modo chiaro- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti- Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti essenziali- Utilizza un codice complessivamente corretto- Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza- Se sollecitato e guidato, lavora e studia
5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti in modo frammentario- Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze- Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro- Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo
4	Gravemente	<ul style="list-style-type: none">- Evidenzia lacune nelle parti fondamentali del programma

	insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze - Organizza il testo o il discorso in modo stentato - Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia
3	Negativo	<ul style="list-style-type: none"> - Ignora le più elementari nozioni - Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi - Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problemi - Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro
2	Assolutamente negativo	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra di non avere conoscenze - Non applica conoscenze minimali a situazioni - Non svolge compiti e non risolve problemi - Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro
1	Nulla	<ul style="list-style-type: none"> - Rifiuta di sostenere la prova - Consegna la verifica scritta in bianco - E' colto in flagranza di copiatura

a) Valutazione formativa attraverso un'apposita Griglia di valutazione formativa che ha valutato:

- Impegno
- Partecipazione
- Apprendimento
- Metodo di studio
- Abilità
- Competenze

b) Valutazione sommativa con riferimento ad un criterio assoluto, attraverso l'utilizzo di apposite griglie di valutazione che hanno valutato:

- possesso dei prerequisiti
- raggiungimento degli obiettivi

La proposta di voto finale ha tenuto conto sia delle valutazioni sommative che di quelle formative. Le due modalità valutative sono state integrate al momento della valutazione finale, in quanto la valutazione formativa costituisce la valutazione del processo di apprendimento, mentre quella sommativa definisce il risultato di una determinata fase del percorso di apprendimento.

Le disposizioni ministeriali (tra cui il D.P.R. n. 122/2009, il D. Lgs. n. 62/2017, le Note Ministeriali n. 278, 279, 388, l'O.M. n. 90/2001 e l'O.M. n. 92/2007) hanno costituito la cornice normativa entro la quale ha operato ciascun Consiglio di Classe per la valutazione finale.

1.3 **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto ad un livello mediamente più che discreto/buono gli obiettivi educativi e formativi che il C.d.C ha fissato nella programmazione annuale di inizio a.s., e riportati successivamente nel Contratto Formativo:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1.4 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi di apprendimento (*Area metodologica, linguistico-comunicativa, logico-argomentativa, storico-umanistica*)

AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
LINGUISTICA-COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:• padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;• curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;• acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
LOGICO ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

STORICO-UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, in un arco temporale diversificato per ogni disciplina (per maggiori dettagli si rimanda ai piani di lavoro disciplinari). • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della Terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. |
|--|--|

2. ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- X Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- X Modulo CLIL;
- Commissioni per attività collaterali;
- Iniziative extracurricolari;
- Attività DPR 10 ottobre 1996, n. 567;
- _____

A partire dal mese di marzo, a seguito della sospensione delle lezioni in presenza a causa della pandemia da Covid 19, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, è stata attivata una didattica a distanza attraverso lo svolgimento di videolezioni o in forme alternative, mantenendo la normale scansione oraria delle discipline, ma ripensando le unità orarie in moduli di 40 minuti. Anche le riunioni collegiali e dei consigli di classe sono state svolte in videoconferenze.

2.1 ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

(previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Natura e caratteristiche delle attività svolte

Il progetto denominato 'Parco Letterario del Delta del Po', è stato realizzato con il patrocinio della società culturale 'Dante Alighieri', sezione di Rovigo. Ha visto i ragazzi impegnati nel corso del 3[^] e del 4[^] anno, per un totale, mediamente di 120h ciascuno.

Gli obiettivi specifici del progetto:

- Conoscenza del territorio sociale e culturale
- Capacità di sviluppare ricerche teoriche, attraverso la consultazione bibliografica e sul campo, acquisendo nozioni di orientamento nel territorio (il territorio visto e analizzato dagli scrittori attraverso i secoli)
- Capacità di applicare conoscenze teoriche al piano operativo
- Attitudine al lavoro di gruppo, nella concretezza del lavoro di ricerca
- Conoscenza dello sviluppo delle diverse produzioni letterarie di autori locali (es. Cibotto e Scarpari)
- Competenza argomentativa ed espositiva per la presentazione del percorso letterario ai visitatori.
- Competenze tecnologiche per realizzazione di materiale da supporto per l'esposizione (video, ppt, etc) sono in piena sintonia con i seguenti obiettivi strategici del PTOF:
- Promozione dei saperi indispensabili nella società della conoscenza;
- Sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche, sia nella madrelingua che in L2, al fine di dotare gli studenti di efficaci strumenti di comprensione della realtà e di interazione con essa;
- Potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze afferenti alle seguenti aree incluse tra i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali: area metodologica; area logico-argomentativa; area linguistica e comunicativa; area storico-umanistica; area scientifica, matematica e tecnologica;

- Innalzamento delle competenze digitali attraverso l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe e mediante la realizzazione di specifici progetti;
- Sviluppo della capacità di interagire con le diverse realtà, anche allo scopo di favorire la capacità di orientamento degli studenti e incrementare le opportunità di inserimento professionale;

Le competenze specifiche del Liceo Classico, acquisite in modo diversificato, sono le seguenti:

- Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire nel presente
- Utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per sviluppare le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi
- Utilizzare gli strumenti del problem solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico
- Applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni

Durante le attività di ricerca-azione, gli studenti hanno approfondito i testi chiave di Cibotto e Scarpari. Dopo una visita aziendale sul Delta del Po, hanno realizzato alcuni filmati che hanno accompagnato le presentazioni pubbliche del progetto a maggio e a giugno 2018. E' stato anche realizzato un cortometraggio esplicativo del progetto, che è stato premiato da Unioncamere a Maggio 2019.

Valutazione complessiva sulle competenze specifiche e trasversali acquisite

La ricaduta del progetto sulle competenze specifiche e trasversali su indicate, è stata particolarmente positiva. Si è tenuto conto di tale valutazione negli a.s. 2017/18 e 2018/19.

2.2 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(art. 1, D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169).

Le **attività, percorsi e progetti** svolti nel corso dell'anno, nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", sono i seguenti:

- Breve storia della tutela del patrimonio artistico.
- I beni culturali. Accenni alla legislazione dei Beni Culturali.

Testi:

- G. Nifosi, *Cittadini dell'arte. Beni culturali, arte e territorio*, Bari 2018, pp. 42-48 e 87-91.
 T. Montanari, *Privati del patrimonio*, Torino, 2014, pp. 3-17;
 S. Settis, Italia S.p.A. *L'assalto al patrimonio culturale*, Milano 2007, pp. 30-40;

- I DIRITTI UMANI: l'evoluzione storica dei diritti umani attraverso gli strumenti giuridici nazionali ed internazionali (dalla *Magna Charta* alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea) e in particolare la Costituzione italiana all'art. 2.

Etimologia: il termine "**diritto**" deriva dal latino *directus*, (participio pass. di *dirigere*), ed indica la direzione giusta verso cui andare.

Definizione di "diritto": un diritto è una libertà o facoltà di qualche tipo che "dirige" l'individuo verso ciò che è permesso essere, fare o avere.

Definizione e classificazione dei diritti umani

Per <<diritti umani>> si intende quei diritti connessi alla natura stessa della persona. Ciò implica l'idea secondo cui ogni individuo ha gli stessi diritti e aspira alle stesse libertà a prescindere dalle differenze di etnia, sesso, nazionalità e opinione.

I diritti umani sono pertanto detti <<**assoluti**>> e <<**universali**>>, in quanto appartengono a ogni essere umano per il solo fatto di essere tale. Essi sono radicati nella natura della persona che nessun potere può violare, neppure lo Stato, che invece deve in tutti i modi proteggere e aiutare a far realizzare.

Si parla allora di **inviolabilità e indisponibilità** (o **inalienabilità**) dei diritti umani, intendendo che essi non possono essere negati né ceduti – neppure volontariamente – ad alcuno.

Nell'ambito dei diritti umani è utile distinguere, dal punto di vista dei contenuti, tra:

- **diritti individuali**, che si riferiscono direttamente alla persona;

- **diritti collettivi**, relativi all'individuo in quanto parte di un gruppo. In questo ambito assume una particolare importanza la condanna di ogni forma di discriminazione razziale.

Diritti politici, civili o << di prima generazione>>

Nell'ambito dei diritti umani, la distinzione maggiore è quella tra diritti politici e civili, chiamati anche <<**di prima generazione**>>, perché storicamente codificati per primi:

- i **diritti politici** consistono nel diritto di voto e di elettorato attivo e passivo (eleggere o essere eletti) e quindi consentono al cittadino di partecipare all'elaborazione delle scelte del suo Paese, della sua Regione e del suo Comune;

- i **diritti civili** prevedono l'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge, la libertà personale, la libertà di pensiero e di opinione, di non essere discriminato per la propria origine etnica, religione o sesso.

Diritti sociali o di <<seconda generazione>>

Storicamente affermatasi con l'espansione del Welfare State, fin dalla metà del '900,

- i **diritti sociali** fanno riferimento alle sfere della società, economia e cultura, e prevedono il diritto al lavoro, ad un'equa retribuzione, alla tutela dei lavoratori, all'associazionismo sindacale, allo sciopero, alla previdenza sociale, all'istruzione, alla casa, a ricevere cure mediche necessarie.

Diritti di <<terza e quarta generazione>>

Data la gravità delle violenze con cui il XX secolo ha colpito l'uomo, sia in guerra sia nei regimi totalitari, sono stati poi codificati diritti ancora **più allargati e generali**:

i diritti <<**di terza generazione**>> che tutelano il diritto alla vita, difendendola dall'ingerenza indebita del potere costituito e dalla minaccia della tortura, dell'imprigionamento arbitrario, della schiavitù. Inoltre essi contemplano i diritti delle donne, dei minori, nonché il diritto alla pace e all'**autodeterminazione dei popoli**;

i diritti <<**di quarta generazione**>>, legati alle nuove tecnologie e al grande sviluppo economico e sociale più recente, che riconoscono il diritto **all'unione tra persone dello stesso sesso**, alla libertà di **accesso ad Internet**, ad un **ambiente non inquinato**, al controllo delle risorse naturali e ai beni comuni (come l'acqua), alla <<**integrità genetica**>> della persona (ossia protegge dalla manipolazione del proprio patrimonio genetico, qualunque sia il suo scopo).

La prima codificazione dei diritti umani

I diritti umani cominciarono ad acquisire autonoma rilevanza sul piano giuridico con le prime codificazioni europee dei secoli XIII e XIV. Fu in particolare nella **Magna Charta Libertatum** inglese (1215) che per la prima volta si parlò di difesa del <<corpo>> e della persona, introducendo il principio dell'**habeas corpus**, ossia del diritto dell'imputato ad un giusto processo, ad essere arrestato solo in presenza di concrete prove di colpevolezza e a non essere sottoposto a violenze – come la tortura – che ne ledano l'integrità fisica.

Nel Seicento si affianca il **Bill of Rights** inglese (1689), che sancisce il riconoscimento costituzionale di alcuni diritti civili e politici. Ma è con le nuove Costituzioni sette-ottocentesche che si affermano i diritti di **libertà e eguaglianza** dei cittadini. Esse contenevano, infatti, quasi sempre nel preambolo, l'enunciazione dei **diritti naturali**

DIRITTI UMANI

- universali:

appartengono ad ogni persona senza alcuna altra

discriminazione

di etnia, sesso e condizione

- inviolabili

nessuna persona può esserne privata da nessuna autorità

- indisponibili

nessuna persona può rinunciarvi nemmeno

volontariamente

dell'uomo - intendendo con ciò quei diritti che l'individuo possiede fin dalla nascita e sono costitutivi della natura stessa dell'uomo - come il **diritto alla vita**, alla **libertà**, alla **proprietà** - espressi anche nella *Dichiarazione di indipendenza* americana del 4 luglio 1776. L'esempio migliore è dato dalla *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino*, varata nel 1789 dai rivoluzionari francesi e poi anteposta alla Costituzione del 1791.

I diritti umani nelle carte costituzionali

Questi documenti erano però spesso generici e astratti, tanto da permettere al potere costituito di disattenderli. Da qui emerse l'esigenza di affermare i diritti umani in modo preciso e puntuale così da renderli immediatamente **vincolanti** all'interno del Paese che li adottava. Il primo esempio della nuova pratica fu la **Costituzione del Belgio** del febbraio **1831**, emanata all'indomani del conseguimento della sua indipendenza. Sulla stessa linea si mosse la **Costituzione della Repubblica italiana**, entrata in vigore nel **1948**.

I diritti umani nel mondo

Gli eventi tragici della Prima e della Seconda Guerra Mondiale, le devastazioni, le violenze contro i civili, i genocidi perpetrati nel Novecento dai totalitarismi di destra e di sinistra resero necessario considerare i diritti umani su un piano più elevato ed ampio. Si sentì cioè l'esigenza di affidarne la tutela ad atti del **diritto internazionale** a cui i singoli Stati dovevano adeguarsi, nella speranza che una maggiore dignità giuridica e il timore della reazione della comunità internazionale avrebbero spinto i Governi al loro rispetto.

Capostipite di tale genere di documenti fu la ***Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo**, approvata all'**Assemblea generale delle Nazioni Unite** nel **1948** con la **risoluzione 217**. Nel **1966**, la stessa Assemblea adottò altri due testi: il Patto internazionale sui diritti civili e politici e il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali. Questi atti hanno **portata generale**, estendendo la loro validità **su quasi tutti** gli Stati del mondo. Non sono poi mancate altre dichiarazioni, di raggio territoriale inferiore, che rafforzavano e specificavano quelle dell'ONU, come per esempio: la **Convenzione europea dei diritti dell'uomo** (CEDU del 1950), la **Convenzione interamericana dei diritti dell'uomo** (1969), la **Carta africana dei diritti dell'uomo e dei popoli** (1981). In questo ambito, per il suo ampio riconoscimento dei diritti umani, conserva una grande importanza l'Atto finale della **Conferenza sulla sicurezza e cooperazione in Europa** (1973-'75), firmato da USA e URSS, le due superpotenze protagoniste della Guerra fredda. Anche l'Unione Europea ha un suo documento in proposito: è la ****Carta dei diritti fondamentali dell'Unione** (2000).

***DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI**

Preambolo

Considerato che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo;

considerato che il disconoscimento e il disprezzo dei diritti umani hanno portato ad atti di barbarie che offendono la coscienza dell'umanità, e che l'avvento di un mondo in cui gli esseri umani godano della libertà di parola e di credo e della libertà dal timore e dal bisogno è stato proclamato come la più alta aspirazione dell'uomo;

considerato che è indispensabile che i diritti umani siano protetti da norme giuridiche, se si vuole evitare che l'uomo sia costretto a ricorrere, come ultima istanza, alla ribellione contro la tirannia e l'oppressione;

considerato che è indispensabile promuovere lo sviluppo di rapporti amichevoli tra le Nazioni;

considerato che i popoli delle Nazioni Unite hanno riaffermato nello Statuto la loro fede nei diritti umani fondamentali, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti dell'uomo e della donna, ed hanno deciso di promuovere il progresso sociale e un miglior tenore di vita in una maggiore libertà; considerato che gli Stati membri si sono impegnati a perseguire, in cooperazione con le Nazioni Unite, il rispetto e l'osservanza universale dei diritti umani e delle libertà fondamentali;

considerato che una concezione comune di questi diritti e di questa libertà è della massima importanza per la piena realizzazione di questi impegni,

L'ASSEMBLEA GENERALE

proclama

la presente Dichiarazione universale dei diritti umani come ideale comune da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le Nazioni, al fine che ogni individuo ed ogni organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne, mediante misure progressive di carattere nazionale e internazionale, l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto tanto fra i popoli degli stessi Stati membri, quanto fra quelli dei territori sottoposti alla loro giurisdizione.

Nella Dichiarazione universale la difesa dei diritti umani è riassunta negli artt. 1 e 2 che recitano:

Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 2

Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità.

****CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (o "Carta di Nizza")**

Sorta con il Trattato di Maastricht nel 1992, l'Unione europea decise di dotarsi di una propria carta dei diritti umani verso la fine degli anni Novanta. Essa avrebbe recepito i contenuti della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dei due Patti internazionali ratificati dalle Nazioni Unite nel 1966, arricchendoli e adattandoli alle particolari condizioni del nostro Continente. La sua applicazione si sarebbe estesa a tutti gli Stati membri e a quelli che in futuro avrebbero aderito alla Ue; il documento sarebbe così diventato la base giuridica dei diritti dei cittadini d'Europa.

Nel 2000 la Carta fu varata, poi inclusa nella Costituzione europea, il cui iter d'approvazione non giunse però a compimento. Attualmente le affermazioni della Carta sono vincolanti per 25 dei 27 membri dell'Unione, passibili di richiami e procedure d'infrazione in caso di violazione del suo dettato; al momento della firma il Regno Unito, la Polonia e la Repubblica ceca chiesero la sospensione dell'applicazione della Carta. Il documento consta di un **Preambolo** e 54 articoli, divisi in **sette capi**, concernenti i temi della dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza, giustizia e le disposizioni generali sull'applicazione della Carta stessa. In essa, quindi, vengono rielaborati e raccolti, per la prima volta in Europa, quanto è stato ideato nel nostro continente, nel campo dei diritti dell'uomo, fin dalla Rivoluzione francese del 1789, unificando le varie tradizioni costituzionali nazionali.

CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA

Preambolo

I popoli d'Europa, nel creare tra loro un'unione sempre più stretta, hanno deciso di condividere un futuro di pace fondato su valori comuni.

Consapevole del suo patrimonio spirituale e morale, l'Unione si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà; essa si basa sul principio della democrazia e sul principio dello Stato di diritto. Pone la persona al centro della sua azione istituendo la cittadinanza dell'Unione e creando uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

L'Unione contribuisce alla salvaguardia e allo sviluppo di questi valori comuni nel rispetto della diversità delle culture e delle tradizioni dei popoli d'Europa, nonché dell'identità nazionale degli Stati membri e dell'ordinamento dei loro pubblici poteri a livello nazionale, regionale e locale; essa si sforza di promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile e assicura la libera circolazione delle persone, dei servizi, delle merci e dei capitali, nonché la libertà di stabilimento.

A tal fine è necessario rafforzare la tutela dei diritti fondamentali, alla luce dell'evoluzione della società, del progresso sociale e degli sviluppi scientifici e tecnologici, rendendo tali diritti più visibili in una Carta.

La presente Carta riafferma, nel rispetto delle competenze e dei compiti dell'Unione e del principio di sussidiarietà, i diritti derivanti in particolare dalle tradizioni costituzionali e dagli obblighi internazionali comuni agli Stati membri, dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali, dalle carte sociali adottate dall'Unione e dal Consiglio d'Europa, nonché dalla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea e da quella della Corte europea dei diritti dell'uomo. In tale contesto, la Carta sarà interpretata dai giudici dell'Unione e degli Stati membri tenendo in debito conto le spiegazioni elaborate sotto l'autorità del *praesidium* della Convenzione che ha redatto la Carta e aggiornate sotto la responsabilità del *praesidium* della Convenzione europea.

Il godimento di questi diritti fa sorgere responsabilità e doveri nei confronti degli altri come pure della comunità umana e delle generazioni future.

I diritti umani nella Costituzione italiana

Entrata in vigore nel 1948, con la firma del Capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola, la Costituzione italiana – nei suoi 139 articoli e 18 Disposizioni transitorie e finali – fa uno specifico riferimento ai diritti umani all'art. 2, per trattare poi la materia in modo più dettagliato e concreto nei Titoli I-IV della Parte I. Elaborata all'indomani del termine della Seconda Guerra Mondiale, la nostra Costituzione definisce <<inviolabili>> i diritti umani, ponendoli al di sopra di ogni altra legislazione, poiché essi precedono lo Stato e sono connaturati all'uomo: al legislatore non è consentito violarli.

Nella Costituzione italiana, la difesa dei diritti umani è racchiusa nell'art. 2. che recita:

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

IL DIRITTO UMANITARIO

Accanto alla realizzazione degli strumenti giuridici di tutela dei diritti umani, dalla fine del Secondo Conflitto Mondiale, crebbe anche la sensibilità per la **protezione delle vittime di guerra**. Il primo intervento in questo ambito risale in realtà al 1864, quando il ginevrino Henry Dunant (1828-1910), dopo la cruenta battaglia di Solferino (1859), compì i primi passi verso la protezione degli esseri umani nelle situazioni di conflitto. I suoi sforzi culminarono nella fondazione del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR). Le conferenze internazionali svoltesi a Ginevra e all'Aia negli anni 1864, 1899, 1906, 1907 e 1929 sfociarono in diversi accordi concernenti la protezione delle vittime di guerra e la regolamentazione delle modalità di conduzione della stessa. La Seconda

guerra mondiale mostrò chiaramente che era necessario impegnarsi maggiormente in questo senso. Presieduta dal consigliere federale Max Petitpierre, una conferenza internazionale svoltasi a Ginevra elaborò le **quattro Convenzioni** del **1949** per il miglioramento delle condizioni dei militari feriti e dei malati delle Forze armate di terra e di mare, per il trattamento dei prigionieri di guerra e sulla protezione dei civili che furono sottoscritte da settantasette Stati e che ribadivano inoltre la protezione delle associazioni umanitarie, come la Croce Rossa, che si trovavano a prestare servizio in territorio di guerra, e assicuravano il rispetto del personale civile e di quello medico non coinvolto negli scontri.

Sulla spinta del processo di decolonizzazione e dell'ampliarsi dei conflitti non simmetrici, le Convenzioni del 1949 vennero completate mediante tre protocolli aggiuntivi nel **1977** e nel **2005**, relativi alla protezione delle vittime dei conflitti armati internazionali e di quelli interni (protocolli le cui norme non hanno però ancora assunto valenza di diritto internazionale consuetudinario a causa delle forti opposizioni fra le grandi potenze e le potenze regionali europee) ed infine il protocollo relativo all'adozione di un emblema distintivo aggiuntivo, da parte delle organizzazioni internazionali umanitarie, non collegato né confondibile con una qualsiasi confessione religiosa, in seguito a numerosi atti di violenza che le strutture della Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa hanno subito in aree di guerra.

In tal modo, il diritto internazionale umanitario ha assunto una portata generale ed è stato ampliato ad opera di convenzioni su materie specifiche (per esempio l'uso delle armi chimiche). Pertanto, il diritto umanitario e il diritto internazionale tutelano entrambi la dignità umana in modo complementare: il primo interviene propriamente in caso di conflitto armato; il secondo in tempo di pace.

Applicazione e controllo dei diritti umani

Il fiorire di dichiarazioni, convenzioni e strumenti giuridici non hanno arrestato la violazione dei diritti umani. Prima di tutto spetta agli Stati vegliare sul rispetto delle leggi nazionali ed internazionali, applicando le sanzioni previste in caso di inadempienza. Nel caso sia proprio lo Stato a violare tali diritti, allora sono gli **organismi internazionali**, come la Ue o l'ONU, ad intervenire. Affinché essi si attivino, devono essere presentate accurate relazioni di indagine sulla effettiva inosservanza dei diritti umani in un dato Paese. Da questo punto di vista, risulta prezioso il lavoro di associazioni che, come la Croce Rossa ed Amnesty International, monitorano costantemente lo stato dei diritti umani nel mondo, segnalando tempestivamente all'opinione pubblica i casi di violazione. E' dunque la **comunità internazionale** ad esercitare pressioni sui Governi locali affinché sia ripristinato lo stato di diritto. Per esempio, l'Unione Europea ha predisposto un meccanismo di controllo che ha il suo massimo organo giurisdizionale nella Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo. Vi sono, inoltre, organi internazionali della giustizia per reprimere atti e comportamenti lesivi dei diritti umani, come la Corte penale internazionale.

Nel corso degli anni, sono stati istituiti anche **tribunali ad hoc** per i crimini di guerra, contro la pace e contro l'umanità. Dopo il Secondo conflitto mondiale, hanno operato: i Tribunali di Norimberga (1945-'46) e di Tokyo (1946-'48) e dell'Aja (2002). Anche l'ONU ha istituito due tribunali penali internazionali per i crimini commessi nella ex Jugoslavia (1993) e in Ruanda (1994).

Bibliografia:

G. Codovini, *Effetto domino*, Loescher Ed., TO, 2020, pp. 18-22.

http://www.senato.it/documenti/repository/relazioni/libreria/fascicolo_diritti_umani.pdf

https://www.cortecostituzionale.it/documenti/download/pdf/Costituzione_della_Repubblica_italiana.pdf

<http://www.europedirect.unisi.it/wp-content/uploads/sites/32/2015/11/carta-dei-diritti.pdf>

2.3 CLIL

Relativamente alla capacità di affrontare in lingua inglese contenuti di una disciplina di indirizzo, la classe ha svolto, nel corso degli anni, due **moduli CLIL**: uno in classe terza

chimica, e uno in classe quinta in Storia dell'arte (entrambe Discipline non linguistica) in lingua inglese.

Per la classe terza:

Constatata l'assenza, nell'ambito del Consiglio di classe, di docenti che abbiano i requisiti richiesti, in accordo con la nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 in cui si definiscono le "Norme transitorie" per l'avvio della metodologia CLIL e tenendo conto degli orientamenti forniti nelle LINEE GUIDA per gli Istituti Tecnici, il modulo è stato programmato e svolto, nelle sue diverse fasi, dal docente di Chimica, (DNL), prof.ssa Beatrice Sciuto in collaborazione con l'insegnante, esperta madre lingua inglese, prof.ssa Miriam Furlanetto.

TITOLO:	Laboratorio di chimica in lingua inglese
Classe:	3 [^] A Liceo Classico A.S 2017/18
Docenti:	Prof.ssa Miriam Furlanetto (esperto madre lingua) Prof.ssa Beatrice Sciuto
DISCIPLINA	Scienze Naturali
LINGUA VEICOLARE	Lingua inglese
Livello linguistico	B1
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura atomica e configurazione elettronica degli elementi • Il Sistema periodico <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente la variazione delle proprietà periodiche degli elementi, in relazione alla loro posizione nella tavola periodica, • interpretare l'emissione di luce degli atomi (saggio alla fiamma) • Saper esporre concetti e definizioni relativi ai contenuti trattati, con l'uso della terminologia specifica. <p>Competenze:</p> <p>Osservare, descrivere, analizzare fenomeni relativi alle trasformazioni della materia</p>
OBIETTIVI LINGUISTICI:	<p>Comprendere il messaggio generale in testi di argomento scientifico</p> <p>Comprendere informazioni specifiche relative ad un testo letto e/o ascoltato</p> <p>Sapere utilizzare lessico e strutture sintattiche adeguate nella produzione di un testo orale e scritto</p>
TEMA GENERALE DEL MODULO:	L'atomo e la tavola periodica
OBIETTIVI TRASVERSALI:	<p>Uso del linguaggio specifico</p> <p>Utilizzare la lingua per descrivere semplici esperienze relative all'atomo e alla tavola periodica</p> <p>Collaborare per il raggiungimento di obiettivi, condividere i risultati di lavori di gruppo</p>
MODALITÀ OPERATIVA:	Attività laboratoriali
METODOLOGIA:	Lezione frontale

	Esperienze in laboratorio Cooperative learning
STRUMENTI:	Laboratorio di chimica
MATERIALE:	Materiali presenti nel laboratorio di Chimica dell'Istituto Materiali forniti dall'esperto
TEMPI:	Quattro ore
VALUTAZIONE:	Verifica scritta

Per la classe Quinta:

Constatata l'assenza, nell'ambito del Consiglio di classe, di docenti che abbiano i requisiti richiesti, in accordo con la nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 in cui si definiscono le "Norme transitorie" per l'avvio della metodologia CLIL e tenendo conto degli orientamenti forniti nelle LINEE GUIDA per gli Istituti Tecnici, il modulo è stato programmato e svolto, nelle sue diverse fasi, dal docente di STORIA DELL'ARTE (DNL), prof. CRISTIANO CERIONI in collaborazione con l'insegnante di lingua inglese di potenziamento, prof.ssa ANNALISA BARION.

TITOLO:	Architecture in art. CLIL. From Art Nouveau to Le Corbusier.
Classe:	5° A CLASSICO
Docenti:	Cristiano Cerioni – Annalisa Barion
DISCIPLINA	Storia dell'Arte
LINGUA VEICOLARE	Lingua inglese
Livello linguistico	B2
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<p>STORIA dell'ARTE Conoscenze: conoscere i caratteri principali dell'Art Nouveau e in particolare del Modernismo catalano. L'opera di Antoni Gaudì nei suoi aspetti formali e tecnici, il rapporto con la cultura europea e con la tradizione artistica spagnola. Le opere: Casa Milà; Casa Batlló; Palazzo La Sagrada Família. Coordinate storiche del movimento di Chicago. L'attività dei principali architetti. Le opere: Il Monadnock Building; Il Carson, Pirie and Scotto Departement Stores. Il movimento razionalista e il Bauhaus. Gropius. La fabbrica Fagus; la sede della Bauhaus a Dessau. Il razionalismo in architettura: Le Corbusier e la sua concezione architettonica: i cinque punti della nuova architettura. La casa Dom-ino; L'Unità di abitazione a Marsiglia; Villa Savoye. Il design: alcuni esempi. Abilità: sviluppare le capacità di riconoscere il senso storico e i caratteri formali e tecnici delle nuove concezioni architettoniche, di distinguerle nelle loro diverse declinazioni e di cogliere gli elementi di contatto. Competenze: problematizzare e cogliere gli elementi di carattere interdisciplinare.</p> <p>INGLESE: Conoscenze: - Le strategie di comprensione di testi letti ed ascoltati relativamente complessi. - Le strategie di produzione di testi orali relativamente complessi.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Le strutture morfosintattiche usate nei testi. - La pronuncia corretta di un ampio repertorio di vocaboli. - La microlingua della storia dell'arte e dell'architettura in particolare. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in modo globale e selettivo testi scritti inerenti all'argomento storico individuato. - Produrre testi orali per riferire, descrivere, argomentare. - Riflettere sulle caratteristiche formali di testi di storia dell'arte. - Riconoscere il sistema linguistico (morfologia, sintassi, lessico). <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire/consolidare in inglese strutture, modalità e competenze comunicative di livello B2. - Sviluppare la capacità critica attraverso attività quali debate, role play, web quest.
OBIETTIVI LINGUISTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle competenze di comprensione scritta. - Potenziamento delle competenze di produzione orale.
TEMA GENERALE DEL MODULO	Architecture in art. CLIL. From Art Nouveau to Le Corbusier.
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> - Saper lavorare in gruppo, mettendo a frutto il contributo di ognuno. -Sviluppare le capacità di ascolto e la competenza comunicativa. - Potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare. - Potenziamento della capacità multilinguistica. - Potenziamento della capacità critica.
MODALITÀ OPERATIVA	Il modulo CLIL (10 ore) è stato strutturato in quattro lezioni di due ore ciascuna e in una verifica finale orale (2 ore). L'insegnamento CLIL si è avvalso del supporto di un testo specifico, che prevede, oltre ad una serie di letture sugli argomenti individuati, anche attività finalizzate allo sviluppo delle abilità di comprensione di testi di storia dell'arte e delle abilità espressive. Ogni lezione ha previsto sia una fase di lezione frontale, basata sui contenuti del testo, sia una parte dedicata alla webquest, alle metodologie didattiche innovative (flipped classroom, debate).
METODOLOGIA:	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Webquest</i> - <i>Flipped classroom</i> - <i>Debate</i> - <i>Role play</i> - <i>Cooperative learning</i> - <i>Peer tutoring</i>
STRUMENTI:	<p>Testo : Mariangela Gasparetto, <i>Architecture in art. CLIL. From Art Nouveau to the end of the millenium</i>. Zanichelli</p> <p>Laboratorio di informatica</p>
MATERIALE:	Documentazione scaricata da Internet.
TEMPI:	Dieci ore (dal 3 all'8 Febbraio 2020)
VALUTAZIONE	Verifica orale individuale, sommativa, per accertare il livello di conseguimento degli obiettivi sopra indicati. L'insegnante di lingua inglese ha valutato l'espressione orale; il docente di storia dell'arte ha valutato la conoscenza dei contenuti.

Sono state utilizzate le griglie disciplinari in adozione.
--

Il lavoro è stato svolto secondo quanto programmato. Gli studenti hanno appreso molti termini specifici della microlingua della storia dell'arte ed hanno imparato ad esprimere i contenuti della disciplina non linguistica in inglese. Le verifiche hanno avuto risultati positivi, in linea con il profitto degli studenti in entrambe le discipline.

2.4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Viaggio di istruzione a: Parigi dal 10 al 15 Febbraio 2020
- Visita culturale a: Rovigo, Palazzo Roverella, Mostra *Giapponismo. Venti d'Oriente nell'arte europea. 1860-1915* in data 20 Gennaio 2020
- Incontro con _____ in data _____
- Partecipazione al progetto _____ in data _____
- I.D.E.I. (attività di recupero e sostegno)
- Attività sportive, tra cui _____
- Orientamento in uscita:
- X Partecipazione, a titolo individuale, ad iniziative dell'orientamento universitario.
- Presentazioni del corso di laurea in _____ dell'Ateneo di _____
- Compilazione del questionario AlmaOrientati.
- Compilazione del questionario AlmaDiploma e del Curriculum Vitae.
- _____
- _____

A seguito della sospensione delle lezioni per pandemia da Covid 19, molte attività programmate sono state sospese.

2.5 SUDDIVISIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

In base al DM n. 319 del 29 maggio 2015, le materie dell'ultimo anno dell'indirizzo _____ sono raggruppate nelle seguenti aree disciplinari:

Area linguistico–storico-letteraria: Lingua e letteratura italiana, Storia dell'Arte,

Lingua e letteratura inglese, Lingua e letteratura Latina,
Lingua e letteratura Greca, Storia, Filosofia

Area scientifico-economico-tecnica (*indirizzo economico*): Matematica, Scienze, Fisica

Considerato che le **Scienze motorie e sportive**, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione in entrambe le aree disciplinari, si rimette all'autonoma valutazione della commissione l'assegnazione della disciplina all'una o all'altra delle aree succitate.

3. Allegati A: **RELAZIONI FINALI, PROGRAMMI, GRIGLIE DI VALUTAZIONE** delle singole discipline

Scienze motorie e sportive

COMPETENZE	ABILITÀ	SAPERI ESSENZIALI: CONOSCENZE
Essere consapevoli dei ritmi dell'attività motoria avendo coscienza dei propri limiti e delle proprie abilità.	Saper programmare un'attività motoria finalizzata, e saper organizzare ed applicare percorsi motori /sportivi.	Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.
Nel gioco motorio e sportivo rispettare le regole e collaborare in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo riconoscendo qualità e limiti propri ed altrui per raggiungere uno scopo condiviso. Consapevolezza del valore della pratica motoria e sportiva per la propria salute e benessere. Adottare in situazioni di vita o di studio comportamenti improntati fair-play.	Trasferire e applicare autonomamente tecniche e tattiche nelle attività sportive. Saper svolgere ruoli di organizzazione e gestione di eventi sportivi.	Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. Padroneggiare la terminologia, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi.
Individuare, comprendere, sperimentare e controllare i messaggi non verbali coerentemente ai messaggi verbali per migliorare l'efficacia delle relazioni personali in contesti formali e di lavoro.	Padroneggiare gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea negli ambiti professionali o per colloqui di lavoro.	Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni. Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo.
Essere responsabili nella tutela della sicurezza.	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività. Applicare le procedure del primo soccorso. Assumere comportamenti fisicamente attivi per migliorare lo stato di benessere.	Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso, i danni di una scorretta alimentazione e le problematiche legate alla sedentarietà da un punto di vista fisico e sociale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
Esercizi di pre-atletismo generale		
Esercizi di stretching, mobilità e flessibilità		

Esercizi di coordinazione generale (esercizi semplici, complessi e dissociati)		
Esercizi a corpo libero eseguiti individualmente, a coppie, in gruppo, in opposizione e resistenza, di contatto, di trasporto e di equilibrio		
Circuit training di potenziamento muscolare		12
I giochi sportivi di squadra:		8
Frisbee Ultimate		
Pallavolo		
Pallacanestro.		
Sport di racchetta:		6
Go back		
Badminton		
Attività in ambiente naturale: percorso aerobico argine Canal bianco		6
Teoria:		
Educazione alimentare e l'alimentazione dello sportivo		2
D.A.D: l'apparato respiratorio		12
	Totale ore	46

METODOLOGIE

Lezione frontale per imitazione: un'abilità motoria viene realizzata rifacendosi ad un modello;

- globale: si avvicina maggiormente al compito da svolgere
- analitico: viene esaminata una parte della sequenza motoria, per poi tornare alla composizione globale arricchita rispetto alla precedente.
- ludico, maggiormente impiegato al biennio, in cui le proposte rispettano gli elementi caratteristici del gioco.
- a gruppi: per favorire l'organizzazione e socializzazione tra i compagni.
- scoperta guidata e risoluzione di problemi: per stimolare l'elaborazione cognitiva dei ragazzi, favorisce l'azione creativa. Generalmente parlando l'insegnante dovrà agire come facilitatore degli apprendimenti motori dando rinforzi positivi agli alunni.

Lezione con supporti informatici

MATERIALI DIDATTICI

Strutture sportive scolastiche: palestra e pista polivalente attigua, spazi disponibili. Dispense fornite dall'insegnante, sussidi multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sommativa finalizzata ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti nelle singole discipline.	Tipologia orali (interrogazioni, esposizioni di argomenti assegnati dal docente) scritte (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti, prove di lessico)	n. 1 per quadrimestre
Formativa finalizzata al controllo del processo di apprendimento in itinere.	Tipologia discussioni guidate, interventi personali; approfondimenti attraverso lavori di ricerca;	n. 2 primo quadrimestre n. 1 secondo quadrimestre DAD

Tutti gli alunni, anche se esonerati dall'attività pratica, saranno valutati tenendo in considerazione la situazione iniziale, i progressi ottenuti, la partecipazione, l'impegno, le capacità relazionali, il comportamento e il rispetto delle regole.

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	INTERESSE
---------	------------	------------	----------	-----------

1 - 3	Non espresse	Non evidenziate per grave mancanza di applicazione, partecipazione e rispetto delle regole	Esegue il gesto motorio in modo molto scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo	Ha rifiuto verso la materia
4	Frammentarie e superficiali	Non sa produrre risposte motorie adeguate alle richieste e al contesto. Non accetta i propri limiti e quelli dei compagni	Esegue il gesto motorio in modo parziale e approssimativo. Non si impegna e non collabora. In modo adeguato	E' del tutto disinteressato
5	Incerte e incomplete	Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni	Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze. Non compie esercitazioni adeguate per migliorare i propri limiti	Dimostra un interesse parziale
6	Essenziali ed appropriate	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto conoscenze e attività motorie proposte.	Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato	E' sufficientemente interessato
7	Adeguate e globalmente Corrette	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto. Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo	Si dimostra interessato e segue con attenzione
8	Complete e Corrette	Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove. Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti	Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento. Sa valutare i propri limiti e prestazioni	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione
9	Complete, articolate ed approfondite	Utilizza le conoscenze e controlla il proprio corpo in modo completo e autonomo. Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, gli oggetti e l'ambiente	Buone qualità motorie. Sa organizzare il gesto motorio con padronanza scioltezza ed autonomia. Svolge attività di diversa durata e intensità	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali alla lezione

10	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	<p>Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità.</p> <p>Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi con i compagni.</p> <p>Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo.</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Ottime qualità motorie</p> <p>Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari</p> <p>Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione</p>	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali positivi alla lezione
----	--	--	---	--

Adria, 27/05/2020

Il Docente

Prof. Domenico De Stefani

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CONOSCENZE

Ampia conoscenza del lessico di interesse generale.
La pronuncia corretta di un ampio repertorio di parole.
Le strutture morfosintattiche adeguate alla situazione di utilizzo e atte a conferire coerenza e coesione al discorso.
Le strategie di comprensione di testi relativamente complessi scritti e orali.
Le modalità di organizzazione di testi comunicativi anche non complessi di carattere generale.
Le strategie di produzione di testi comunicativi (scritti e orali) relativamente complessi.
Le modalità di utilizzo del dizionario monolingue.
Gli aspetti culturali dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse per ogni percorso liceale.
Le caratteristiche di alcune tipologie testuali (saggio argomentativo e saggio espositivo).
I generi letterari, il loro sviluppo cronologico e le convenzioni.
Le tematiche caratterizzanti le varie epoche.
Le correnti e i movimenti letterari dal Romanticismo alla contemporaneità; le poesie e i testi in prosa tratti da romanzi, opere teatrali o saggi; il pensiero degli autori principali, la contestualizzazione storica dei secoli XIX e XX, fino al secondo dopoguerra.
Le strutture morfosintattiche significative per la loro diversità nelle lingue studiate.
Gli aspetti socio-culturali delle lingue moderne studiate.
Servizi di Internet

ABILITÀ

Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti inerenti alla sfera personale e sociale.
Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le necessarie argomentazioni.
Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.
Utilizzare la lingua per l'apprendimento di altre discipline.
Utilizzare nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.
Comprendere, contestualizzare, analizzare, confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse.
Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare.
Approfondire aspetti della cultura della lingua straniera studiata, con particolare riferimento alle problematiche ed ai linguaggi della contemporaneità.
Analizzare e confrontare testi di lingue e culture diverse.
Utilizzare la lingua per semplici esperienze di comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di DNL.
Riconoscere il sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc) e gli usi linguistici (funzioni, varietà di registri, ecc) della L2, anche in un'ottica comparativa, per acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.
Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione per fare ricerche, approfondire argomenti

anche di natura non linguistica, esprimersi creativamente/autonomamente e comunicare con interlocutori stranieri.

COMPETENZE

Acquisire in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Riflettere sui molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e/o le lingue classiche e la lingua straniera

Essere consapevoli dell'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

Al momento della stesura del presente documento la classe risulta ripartita in tre fasce di profitto: tre alunni ad un livello tra l'ottimo e l'eccellente, quattro studenti ad un livello buono, tre ad un livello discreto, due con una preparazione sufficiente e due con lievi insufficienze in via di recupero.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Libro di testo in adozione:

Deborah J. Ellis , *White Spaces. Culture, Literature and Languages*, Loescher.

Argomento	Periodo	Ore
UNIT 4 THE ROMANTIC AGE	1° quadrimestre	
William Blake "The Lamb" (photocopied) "The Tyger" (photocopied) "London" (photocopied) "The Poison Tree" (photocopied) Summary (p. 34) Blake's biography (p. 526)		4
William Wordsworth "I wandered lonely as a cloud" (pp.36-37) "Composed upon Westminster Bridge" (photocopied) "My heart leaps up" (photocopied) Culture Box: The Manifesto of English Romanticism (pp. 38-39) Summary: p.43		4
Samuel Taylor Coleridge Part 1 (pp. 46-48) Part 3 (photocopied) Part 4 (photocopied) Part 7 (last four stanzas photocopied) Culture Box : The story of <i>Biographia Literaria</i> ; extract from chapter 14 (p. 49) Summary: p.50. Coleridge's biography (p. 528)		6
John Keats "Ode on a Grecian Urn" (pp. 59-61) Summary : p. 63.		2

<p>Keats's biography (p.532)</p> <p>Jane Austen <i>Pride and Prejudice</i>: text one from chapter 1 (pp. 65-67) Literary influences on Jane Austen (p. 67) Culture Box: Class and Etiquette in the early 19th century (pp. 68-69). <i>Pride and Prejudice</i>: text two from chapter 34 (pp. 70-73) Summary (p. 74) Austen's biography (p.525)</p> <p>Mary Shelley Culture Box: the birth of Frankenstein (p. 76) From <i>Frankenstein, or the modern Prometheus</i>: text one from chapter 5 (pages 77-79) text two from chapter 16 (pp. 79-81) Sources of <i>Frankenstein</i> (p. 81) Summary: pp. 81-82 Mary Shelley's biography (p. 536).</p>		<p>3</p> <p>4</p>
<p>UNIT 5 THE AGE OF INDUSTRIALISATION</p> <p>Charlotte Brontë: <i>Jane Eyre</i>: summary p. 151) From <i>Jane Eyre</i>: text two from chapter 11 (pp. 157-158). Summary (p. 159) Charlotte Brontë's biography (p. 526)</p> <p>Emily Brontë: <i>Wuthering Heights</i> (p.160) text from chapter 10 (pp. 161-164) Summary (p. 164) Emily Brontë's biography (p. 526)</p> <p>Charles Dickens <i>David Copperfield</i> : summary (p. 165) From <i>David Copperfield</i> : text from chapter 11 (pp. 166-168) From <i>Hard Times</i>: summary (p.169) Text from chapter 5 (pp. 170-171) <i>Oliver Twist</i>: text from chapter 2 (pp. 174-176) Summary (p. 177) Dickens's biography (p. 529). Culture Box: The Victorian workhouse (pp. 178-179)</p> <p>Robert Louis Stevenson <i>The Strage Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i> (p.184). Text from chapter 10 (pp. 185-187). Summary (p. 188) Stevenson's biography p.537.</p> <p>Oscar Wilde From <i>The Picture of Dorian Gray</i>. Text two from chapter 2 (pp. 196-198) Text two from chapter 20 (pp. 199-200) "The Preface" to <i>The Picture of Dorian Gray</i> (photocopied) European Aestheticism and Decadentism (pp 202-203).</p> <p>Edgar Allan Poe "William Wilson" (pp. 225-232)</p>	<p>2° quadrimestre</p>	<p>1</p> <p>1</p> <p>6</p> <p>1</p> <p>4</p> <p>3</p>

<p>Early Victorian thinkers: Evangelicalism, Bentham's Utilitarianism; J.S. Mill; Charles Darwin. (file, video, PPT presentation) The later years of Queen Victoria's reign. The Victorian Novel. (file and PPT presentation).</p> <p>The dawn of the Victorian Age. The most important aspects of the early years of Queen Victoria's reign (PPT presentation and file) The Victorian Compromise (file)</p>		<p>1</p> <p>1</p>
<p>THE FIRST HALF OF THE 20TH CENTURY The Cultural Context (pp.262-263) Images of Early 20th- Century Literature (pp. 264-266) CLIL Philosophy: A window on the unconscious (photocopied)</p> <p>Joseph Conrad <i>Heart of Darkness</i> Text one (pp. 267-269) Text two (pp. 269-272) Summary (p. 273) Conrad's biography (p. 528).</p> <p>World War I authors World war I recruitment (p.286).</p> <p>Rupert Brooke : "The Soldier" (pp. 287-288) Brooke's biography (p. 527).</p> <p>Wilfred Owen : "Dulce et Decorum Est Pro Patria Mori" Owen's biography (p. 535).</p> <p>Siegfried Sassoon "Suicide in the Trenches" (pp. 297-299). Summary (p. 299) Sassoon's biography (p. 536). Life in the Trenches during World War 1 (pp. 294-295)</p> <p>James Joyce From <i>Dubliners</i> Text one "Eveline" (pp. 300-304) Text two "Eveline" (p. 305) Culture Box: James Joyce's <i>Dubliners</i> (pp. 306-307) <i>Ulysses</i> (pp. 309-310) Text two from chapter 18 (pp. 310-312). Summary (pp. 312-313) Joyce's biography (p. 532) The mythical method (p. 314)</p> <p>Thomas Stearns Eliot * <i>The Waste Land</i> (p.315) Extract from part 1 (pp. 316-317) Summary (p. 317) Eliot's biography (p. 350)</p> <p>Virginia Woolf * <i>Mrs Dalloway</i> (p. 322). Extract (pp.323-325) Summary (p. 326) Woolf's biography (p. 539) Culture Box:</p>	<p>Secondo quadrimestre</p> <p>2</p> <p>5</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>5</p> <p>3</p> <p>2</p>	

Europe in the Inter-War Years (pp. 330-332) George Orwell * <i>Nineteen Eighty-Four</i> (p.333) Texts from Part III, chapters 4-5 (pp. 334-337) Culture Box: totalitarianism (p. 339) Summary (p. 340) Orwell's biography (p.534)		2
MODERN AND CONTEMPORARY TIMES Key authors and texts (pp. 410-412)* Samuel Beckett * <i>Waiting for Godot</i> (p.414) Text from act II (pp. 415-419) Summary (p. 420) Beckett's biography (p. 525) Jack Kerouac * <i>On The Road</i> (summary p. 467) Extract (pp. 467-470)	Secondo quadrimestre	1 1
CLIL : è stato svolto un modulo CLIL di storia dell'arte in lingua inglese	Secondo quadrimestre	10
Esercitazioni in preparazione alle prove INVALSI ed esercitazioni FCE	Nel corso dell'anno	10
Verifiche scritte/orali	Nel corso dell'anno	20
Totale ore		106

Gli argomenti contraddistinti con asterisco saranno svolti dopo il 15 Maggio.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche individuate per raggiungere gli obiettivi di apprendimento sono le seguenti:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- cooperative learning
- problem solving
- ricerca guidata
- peer tutoring
- flipped classroom
- CLIL
- attività di laboratorio (soprattutto per il potenziamento linguistico in vista delle prove Invalsi)

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione con supporti multimediali ad esso collegati.
- Laboratorio di informatica e LIM
- Audiovisivi
- Materiali informatici e multimediali
- Appunti dalle lezioni, fotocopie e mappe concettuali
- Video tratti da Youtube; spezzoni di film in lingua originale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

<p>Sommativa finalizzata ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti nelle singole discipline.</p>	<p>Tipologia - orali (interrogazioni, esposizioni di lavori individuali o di gruppo, speaking sul modello di quello richiesto per le certificazioni linguistiche, commenti a testi o immagini, esposizione di contenuti di DNL in inglese) - scritte (comprensione di testi scritti/ascoltati; produzione di testi quali brevi saggi espositivi o argomentativi; prove strutturate o semistrutturate sulla falsariga di quelle utilizzate per le certificazioni linguistiche)</p>
<p>Formativa finalizzata al controllo del processo di apprendimento in itinere.</p>	<p>Tipologia discussioni guidate, interventi personali, approfondimenti attraverso lavori di ricerca, controllo dei lavori eseguiti dagli studenti individualmente a casa o in classe nelle attività di gruppo.</p>

Griglia di Valutazione (Secondo biennio e 5° anno)
Produzione di un documento in Lingua Straniera

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Padronanza e uso della lingua	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Ottima (nessun errore ortografico)	1
	Buona (qualche imperfezione di poca rilevanza)	0,75
	Sufficiente (pochi errori ortografici non gravi)	0,5
	Insufficiente (numerosi errori ortografici)	0,25
	CORRETTEZZA SINTATTICA	
	Ottima (espressione sicura e sciolta; ottima cura degli aspetti formali)	2
	Molto buona (espressione sicura e sciolta; qualche lieve imprecisione formale)	1,75
	Buona (espressione sicura e sciolta; qualche imprecisione formale)	1,5
	Discreta (espressione sicura nonostante alcune imprecisioni formali)	1,25
	Sufficiente (espressione sufficiente nonostante alcune imprecisioni formali)	1
	Insufficiente (espressione non sempre chiara; errori formali non gravi)	0,75
	Gravemente insufficiente (espressione poco chiara e stentata; gravi e diffusi errori formali)	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio ed appropriato	1	
Buona proprietà di linguaggio e lessico abbastanza ampio	0,75	
Sufficiente proprietà di linguaggio nonostante il lessico piuttosto semplice	0,5	
Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,25	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	CONOSCENZE	
	Chiare, precise ed approfondite	3
	Chiare, precise e complete	2,75
	Chiare, precise ma non sempre complete	2,5
	Chiare ma non sempre precise e complete	2,25
	Non sempre chiare e precise, in alcuni punti incomplete	2
	Poco chiare, imprecise ed incomplete	1,75
	Lacunose e/o parziali	1,5

	Molto lacunose e parziali (dimostra di non conoscere nessuno degli aspetti principali dell'argomento trattato)	1
Capacità logico-critiche ed espressive	STRUTTURA DEL TEMA E CAPACITA' DI RIFLESSIONE CRITICA	
	Il tema è strutturato in maniera organica e presenta diversi spunti di approfondimento critico personale	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene e dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2,75
	Il tema è strutturato complessivamente bene e dimostra una discreta capacità di riflessione/critica	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato e dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica	2,25
	Il tema è sufficientemente strutturato anche se dimostra parziali capacità critiche	2
	Il tema è disorganico (alcune parti tralasciate o solo accennate) ma dimostra parziali capacità critiche	1,75
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti) e non dimostra capacità di riflessione/critica	1,5
	La riflessione/critica non è presente o è incomprensibile	1
PUNTEGGIO TOTALE		/10

Griglia di Valutazione (Secondo biennio e 5° anno)
Comprensione di un documento in Lingua Straniera

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Comprensione	Comprensione approfondita	3
	Comprensione corretta e non superficiale	2,5
	Comprensione complessivamente corretta	2
	Comprensione incerta	1
	Comprensione estremamente approssimativa	0,5
	Comprensione nulla del documento fornito	0,25
Correttezza morfo-sintattica	Esposizione chiara e corretta	3
	Esposizione chiara, anche in presenza di qualche scorrettezza	2,5
	Esposizione accettabile, malgrado la presenza di errori	2
	Esposizione imprecisa e con errori	1
	Esposizione stentata, confusa e scorretta	0,5
	Esposizione incomprensibile	0,25
Appropriatezza e Ricchezza lessicale	Lessico preciso, ricco, sempre appropriato	2
	Lessico articolato e adeguato	1,5
	Lessico essenziale, semplice, ma adeguato	1
	Lessico elementare, ripetitivo, non sempre appropriato	0,5
	Lessico incomprensibile	0,25
	Elaborato che evidenzia apporti personali di rilievo	2
	Elaborato che evidenzia apporti personali validi e significativi	1,5

Rielaborazione	Elaborato con qualche apporto personale	1
	Elaborato con apporti personali minimi	0,5
	Elaborato totalmente privo di apporti personali	0,25
PUNTEGGIO TOTALE		_____/10

Griglia di Valutazione (Secondo biennio e 5° anno)
Analisi testuale di un documento in Lingua Straniera

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10
Padronanza e uso della lingua	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Ottima (nessun errore ortografico)	1
	Buona (qualche imperfezione di poca rilevanza)	0,75
	Sufficiente (pochi errori ortografici non gravi)	0,5
	Insufficiente (numerosi errori ortografici)	0,25
	CORRETTEZZA SINTATTICA	
	Ottima (espressione sicura e sciolta; ottima cura degli aspetti formali)	2
	Molto buona (espressione sicura e sciolta; qualche lieve imprecisione formale)	1,75
	Buona (espressione sicura e sciolta; qualche imprecisione formale)	1,5
	Discreta (espressione sicura; alcune imprecisioni formali)	1,25
	Sufficiente (espressione sufficiente; alcune imprecisioni formali)	1
	Insufficiente (espressione non sempre chiara; errori formali non gravi)	0,75
	Gravemente insufficiente (espressione poco chiara e stentata; gravi e diffusi errori formali)	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
	Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio ed appropriato	1
	Buona proprietà di linguaggio e lessico abbastanza ampio	0,75
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	0,5
Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,25	
Capacità logico-critiche	ANALISI DELLE CARATTERISTICHE FORMALI E DEL CONTENUTO	
	Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa; ottima capacità di analisi	2
	Buona conoscenza degli elementi formali: analisi pertinente	1,75
	Analizza sufficientemente gli elementi formali e il contenuto del testo	1,5
	Dimostra una capacità di analisi lacunosa	1,25
	Fraindende parzialmente gli elementi formali e il contenuto	1
	Fraindende costantemente gli elementi formali e il contenuto	0,75
		5
	COMPrensione DEL TESTO	
	Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2
	Comprende il messaggio globalmente e nei suoi significati principali	1,75
	Discreta comprensione del testo	1,5
	Sufficiente comprensione del testo	1,25
	Comprende superficialmente il significato del testo	1
Gravi fraindendimenti del significato del testo	0,75	

		5
Conoscenza del contesto di riferimento	CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	
	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	2
	Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	1,7 5

**Griglia di valutazione di Lingua Straniera
Prove orali (Secondo Biennio e 5° anno)**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (10mi)
CONOSCENZE	Ampie e approfondite	3
	adeguate e corrette	2.5
	Essenziali ma corrette	2
	Lacunose e non sempre corrette	1.5
	Molto scarse	1
	Nessuna risposta	0.5
COMPETENZE	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica, lessico specifico e ottima fluency	3,5
	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	3
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati, discretamente aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	2.5
	Esposizione sufficientemente ordinata e corretta dei dati, sufficientemente aderente e pertinente	2
	Esposizione disordinata e scorretta, ma aderente e pertinente alle richieste	1.5
	Esposizione disordinata e scorretta, non sempre aderente e pertinente	1
	Nessuna risposta	0.5
ABILITA'	Ottima capacità di utilizzo dei contenuti, con apporti personali e rielaborazione autonoma	3,5
	Buona capacità di utilizzo dei contenuti e rielaborazione autonoma	3
	Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata	2.5
	Corretta esplicitazione dei contenuti chiave, ma sintesi parzialmente semplicistica	2
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi	1.5
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi	1
	Nessuna risposta	0,25
PUNTEGGIO TOTALE		_____ /10

Adria, 27/05/2020

La Docente

Prof.ssa Annalisa Barion

STORIA

CONOSCENZE

Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.

I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano.

I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture.

ABILITÀ

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.

Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporale.

Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.

COMPETENZE

Comprendere il cambiamento, le permanenze e la diversità dei tempi storici.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela delle persone, della collettività e dell'ambiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
La società di massa nella <i>Belle époque</i> (pp. 5-23) Lecture: B. Geremek, <i>Gli effetti culturali e politici della massa</i> (pp. 33-34).	Settembre	5
L'età giolittiana (pp. 75-95). Video di Rai Storia : <i>L'età giolittiana</i> .	Settembre	4
La Prima guerra mondiale (pp. 113-139).	Settembre-ottobre	5
La Rivoluzione russa (pp. 177-195).	Ottobre-novembre	4
Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali (pp.210-228). Lecture: A. Hitler, <i>Programma del Partito nazista</i> (pp. 232-233). B. Mussolini, <i>Il Programma dei Fasci italiani di combattimento</i> (p. 269).	Novembre-dicembre	6
L'avvento del fascismo in Italia (pp. 247-263). Lecture: A. Salandra, <i>Memorie politiche</i> (p. 253). B, Mussolini, <i>Discorso alla Camera del 16 novembre 1922</i> (pp. 271-272). B. Mussolini, <i>Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925</i> (p. 273). B. Mussolini, <i>Dottrina del fascismo</i> (p. 274).	Dicembre-gennaio	7
Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo (pp. 289-309).	Gennaio-marzo	5
Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo (pp. 335-364). Lecture: H. Arendt, <i>L'origine del totalitarismo</i> , (scheda: pp. 15-17). V.T. Salomov, <i>I racconti della Kolyma</i> (p. 372). <i>Manifesto degli scienziati razzisti</i> (pp. 373-374). <i>Le leggi di Norimberga</i> (p. 375). G.I. Mosse, <i>La nazionalizzazione delle masse</i> (p.384).	Marzo-maggio	8
La Seconda guerra mondiale (pp. 395-434) Lecture: N. Bobbio, <i>Profilo ideologico del Novecento italiano</i> (p. 279). V.E. Frankl, <i>Uno psicologo nei Lager</i> (p. 449). A. Gibelli, <i>La Prima guerra mondiale</i> (p. 163). E. Collotti, <i>Il terrore nazista e le SS</i> (p. 385). <i>Conferenza di Wannsee</i> (p. 442) A. di Michele, <i>I diversi volti del ruralismo fascista</i> (scheda: pp. 243-	Maggio	6

244).		
M. Tozzi, <i>L'Italia intatta</i> (scheda: pp. 321-322).		
	Totale ore	50

METODOLOGIE

Lezione frontale.
 Lezione dialogica.
 Attività laboratoriale.
 Lavoro di gruppo.
 Video-lezioni via Skype e Google Meet.
 Forum Spaggiari.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione.
 Materiale dell'insegnante: schede riassuntive, brani di approfondimento, mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Due verifiche orali.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	punti
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa.	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, gravi errori sintattici e/o morfologici.	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poca chiara, assenza di lessico specifico, errori sintattici e/o morfologici.	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile, imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico, nella sintassi e nella morfologia.	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole.	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato.	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
Competenze (analisi, sintesi, confronto diacronico e sincronico, riel. Personale, val. Critica)	Nulle.	Nulla	1
	Disorientamento concettuale.	Quasi nulla	2
	Procedimento senza ordine logico.	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, mancata coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto alla domanda, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell' argomentazione.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici	Sufficiente	6

	collegamenti, argomentazione semplice anche se necessitata di essere sostenuta.	Discreto	7
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice.	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Ottimo	9
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale.	Eccellente	10
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.		

Adria, 27 maggio 2020

La Docente

Prof.ssa Letizia Polese

FILOSOFIA

CONOSCENZE

Conoscere le principali tappe del percorso storico del pensiero filosofico occidentale.
Esporre in modo chiaro, ordinato e lineare.

Esporre in modo semplice informazioni, esperienze personali, contenuti di testi letti o ascoltati nell'ambito della filosofia.

ABILITÀ

Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.

Individuare e costruire collegamenti pluridisciplinare fra la disciplina filosofica e le altre.
Sviluppare l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze.

COMPETENZE

Essere consapevoli di sé e dell'altro e comprendere criticamente il tema della soggettività nelle diverse manifestazioni ed elaborazioni fornite dal pensiero occidentale.

Riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
A. Schopenhauer (pp. 7-20).	Settembre	2,5
S. Kierkegaard (pp. 33-42).	Settembre	3,5
K. Marx (pp. 43-63).	Ottobre	4,5
Il positivismo (pp. 91-95).	Ottobre	1,5
A. Comte (pp. 96-102).	Novembre	2,5
J. S. Mill (pp. 103-114). Lecture: <i>Saggio sulla libertà</i> . (Scheda: pp. 34-35) <i>Saggi sulla religione</i> . (Scheda: pp. 21-23)	Novembre	6
C. Darwin (116-121). Lecture: <i>L'origine dell'uomo e la selezione naturale</i> (376- 378).	Dicembre	1,5
F. Nietzsche (pp. 126-154). Lecture: <i>Ecce homo</i> , pp.223-224. <i>Considerazioni inattuali</i> , pp. 224-225. <i>Frammenti postumi</i> , pp. 229. <i>La nascita della tragedia</i> . (Scheda: 120-122) <i>La gaia scienza</i> . (Scheda: pp. 162-164)	Dicembre-gennaio	10
H. Bergson. (Scheda)	Gennaio-marzo	4
S. Freud. (Scheda) Lecture: <i>Il disagio della civiltà</i> , pp. 226-227. <i>Introduzione alla psicanalisi</i> (pp. 230-231).	Marzo-aprile	6
Le filosofie storico-critiche. (Scheda)	Aprile	1
L'esistenzialismo (Scheda)	Maggio	3
H. Arendt. (Scheda) Lecture: <i>La banalità del male</i> . (Schede: pp. 142-143 e pp. 605-608)	Maggio	3
H. Jonas. (Scheda) Lecture: <i>Il principio responsabilità</i> . (Scheda: pp. 4-5, 10, 286-287)	Maggio	2
Totale ore		51

METODOLOGIE

Lezione frontale.
Lezione dialogica.
Attività laboratoriale.

Lavoro di gruppo.
Video-lezioni via Skype e Google Meet.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione.

Materiale dell'insegnante: schede riassuntive, brani di approfondimento, mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Due verifiche orali.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI DI FILOSOFIA

indicatori	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	punti
Conoscenze	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa.	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, gravi errori sintattici e/o morfologici.	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poca chiara, assenza di lessico specifico, errori sintattici e/o morfologici.	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile, imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico, nella sintassi e nella morfologia.	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole.	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato.	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
Competenze (analisi, sintesi, confronto diacronico e sincronico, rielaborazione Personale, valutazioni Critica)	Nulle.	Nulla	1
	Disorientamento concettuale.	Quasi nulla	2
	Procedimento senza ordine logico.	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, mancata coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto alla domanda, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessitata di essere sostenuta.	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice.	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata,	Ottimo	9

	elaborazione critica e personale. Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.	Eccellente	10
--	---	------------	----

Adria, 27 maggio 2020

La Docente

Prof.ssa Letizia Polese

Scienze Naturali

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- conoscere e descrivere i principali gruppi di molecole organiche
- conoscere e descrivere strutture, funzioni e metabolismo di molecole di interesse biologico
- conoscere e descrivere processi legati alle biotecnologie e alle loro applicazioni
- conoscere e descrivere fenomeni geologici relativi alla litosfera
- definire concetti, leggi, principi, regole
- conoscere la terminologia specifica

ABILITA'

- analizzare strutture di interesse biologico/geologico stabilendo opportune relazioni tra caratteristiche, funzioni, proprietà;
- analizzare fasi e significato dei diversi processi/ fenomeni biologici o geologici;
- analizzare possibili applicazioni di tecnologie in ambito biologico;
- enucleare, in relazione ai processi biologici e geologici studiati e alle teorie apprese, gli aspetti principali e stabilire opportuni confronti e collegamenti;
- comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici della disciplina per interpretare, decodificare o rappresentare dati e informazioni (disegni, schemi, simboli, formule, tabelle, diagrammi, grafici, carte).

COMPETENZE

- sistemare in un quadro unitario e coerente le proprie conoscenze;
- selezionare ed impiegare correttamente e in modo personale i concetti chiave della disciplina, anche al fine di affrontare nuove situazioni problematiche;
- comunicare in modo preciso ed efficace le proprie conclusioni, usando con consapevolezza la terminologia propria della disciplina;
- *essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate*, anche per porsi in modo critico e cosciente di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente, valutando rischi e benefici.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
CHIMICA ORGANICA – BIOCHIMICA – BIOTECNOLOGIE		
A 1. Chimica organica : un'introduzione	I Quadrimestre	16
1. Una breve storia della chimica organica		
2. Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio		
3. Gli idrocarburi		
4. Gli alcani		
5. Come si rappresentano le formule di struttura		
6. L'isomeria nei composti organici		
7. La nomenclatura dei composti organici		
8. Gli alcheni e gli alchini		
9. La nomenclatura degli alcheni e degli alchini		
10. L'isomeria geometrica degli alcheni		

<ul style="list-style-type: none"> 11. Il benzene 12. Nomenclatura dei composto aromatici (cenni) 13 I gruppi funzionali nei composti organici 14 Gli alogenuri alchilici 15. Gli alcoli e i fenoli 16. La nomenclatura degli alcoli 17. Gli eteri 18. La nomenclatura degli eteri 19. Le aldeidi e i chetoni 20. La nomenclatura di aldeidi e chetoni 21. Gli acidi carbossilici 22. La nomenclatura degli acidi carbossilici 23. Gli esteri 24. La nomenclatura degli esteri 25. Le ammidi 27. Le ammine 29. I polimeri 		
<p>B1 Le biomolecole : struttura e funzione</p>		
<ul style="list-style-type: none"> 1. Dai polimeri alle biomolecole 2. I carboidrati 3. I monosaccaridi 4 Il legame O- glicosidicoe i disaccaridi 5. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica 6. I polisaccaridi con funzione strutturale 7. I lipidi 8. I precursori lipidici : gli acidi grassi 9. I trigliceridi 10. I lipidi con funzione strutturale : i fosfolipidi 11. I terpeni, gli steroli e gli steroidi 12. Le vitamine liposolubili 13. Gli ormoni lipofili 14. Le proteine 15. Gli amminoacidi 16. Il legame peptidico 17. La struttura delle proteine 18. Le proteine che legano l'ossigeno : mioglobina de emoglobina 19. Le proteine a funzione catalitica : gli enzimi ; fattori che influenzano l'attività enzimatica ; i gas nervini 20. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi 21. I nucleotidi; DNA e RNA 		9
<p>B2 Il metabolismo energetico : dal glucosio all' ATP</p>		
<ul style="list-style-type: none"> 1. Le trasformazioni chimiche nella cellula 2. Gli organismi viventi e le fonti di energia 3. Il glucosio come fonte di energia 4. La glicolisi e le fermentazioni 	<p>II Quadrimestre</p>	8

ARGOMENTI TRATTATI DURANTE LA FASE DELLA DAD		
5. Il ciclo dell'acido citrico 6. Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria ; inibizioni della catena 7. La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP 8. La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO ₂ e H ₂ O 9. Il metabolismo dei carboidrati 10. La glicemia e la sua regolazione		
B3 La fotosintesi clorofilliana		
1. La trasformazione della luce del sole in energia chimica 2. Le reazioni dipendenti dalla luce 3. Le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante (concetti principali)		3
B4 Dal DNA alla genetica dei microrganismi		
8. La dinamicità del genoma 9. Le caratteristiche biologiche dei virus 10. La ricombinazione omologa 11. Il trasferimento di geni nei batteri 12. Geni che saltano : i trasposoni		2
B5 Manipolare il genoma : le biotecnologie		
1. Che cosa sono le biotecnologie 2. Le origini delle biotecnologie 3. I vantaggi delle biotecnologie moderne 4. Il clonaggio genico 5. Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione 6. Saldare il DNA con la DNA ligasi 7. I vettori plasmidici - Clonare interi organismi : la clonazione 8. Le librerie genomiche 9. PCR (cenni) 12. I vettori di espressione 13. La produzione biotecnologica di farmaci 14. I modelli animali transgenici 15. La terapia genica 16. Le terapie con le cellule staminali (cenni) 17. Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura 19. Le biotecnologie per l'ambiente		6
SCIENZE DELLA TERRA		
T1 I fattori del dinamismo terrestre (lavoro individuale di sintesi)		
1. La Terra è pianeta del Sistema Solare		

<p>2. Il calore interno della Terra 3. Il campo geomagnetico 4. Il dilemma del tempo geologico 5. Le prove dirette e indirette per ricostruire la struttura interna della Terra 6. Una carta d'identità per gli strati interni della Terra</p> <p>Fenomeni sismici e vulcanici (lavoro individuale di sintesi di materiali forniti dalla docente) Aspetti generali propedeutici allo studio della Tettonica delle placche : - cosa sono i vulcani - l'eruzione vulcanica – tipi di magmi e di eruzioni – materiali piroclastici – forme dei vulcani – distribuzione geografica dei vulcani - cosa sono i terremoti – origine dei terremoti – onde sismiche – valutazione della forza di un terremoto – distribuzione geografica dei terremoti.</p> <p>T2 Il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche (concetti fondamentali)</p> <p>1. Lo sviluppo della teoria della tettonica delle placche 3. L'espansione dei fondali oceanici 4. Le placche litosferiche e i loro movimenti 5. L'origine e l'evoluzione dei margini di placca 6. Margini trasformati 8. Cause fisiche della tettonica delle placche</p>		3
Totale ore		47

METODOLOGIE

Per presentare gli argomenti oggetto di studio si è fatto prevalentemente uso della lezione frontale in presenza o in videolezione - durante la fase della DAD - affiancata da momenti di dialogo e discussione collettiva; sempre durante la DAD (live forum e attività domestiche) gli alunni hanno svolto lavori personali di riassunto/ sintesi di un capitolo del manuale e di materiali forniti dalla docente (PPT).

Le informazioni e i concetti essenziali sono stati proposti in modo sintetico e poco nozionistico, puntando alla comprensione del significato di processi piuttosto che alla memorizzazione e ripetizione di formule e procedimenti, senza tuttavia rinunciare ad una trattazione rigorosa.

Durante la fase della DAD ancor di più si è data rilevanza alla comprensione di aspetti fondanti della disciplina, non potendo, viste le modalità di lezione adottate, soffermarsi su approfondimenti.

Gli alunni sono stati, comunque, costantemente sollecitati ad affrontare lo studio con un atteggiamento attivo, non di semplice memorizzazione e guidati nell'utilizzo di un corretto metodo di lavoro che permettesse di sviluppare le capacità analitiche, comparative e di collegamento; particolare importanza è sempre stata data all'uso preciso del linguaggio specifico.

Ogni volta che gli alunni hanno manifestato difficoltà nella comprensione e nella assimilazione dei contenuti, si è cercato il modo più consona per rispondere alle esigenze di ognuno e superare le incertezze messe in luce; le situazioni problematiche sono state gestite in classe, anche virtuale, grazie a momenti di recupero/rinforzo.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione:

Valitutti, Taddei, Maga, Macario *Carbonio, metabolismo, biotec - Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica.* (Zanichelli Editore);

Il libro di testo, gli appunti di lezione hanno rappresentato il punto di riferimento per l'apprendimento dello studente; l'attività didattica ha, in alcune occasioni, tratto vantaggio dall'analisi di materiali attinti da altre pubblicazioni e dall'uso di strumenti multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per acquisire elementi informativi sull'andamento dello sviluppo del curricolo e giudizi relativi al livello raggiunto dagli allievi, rispetto agli obiettivi prefissati, sono state utilizzate verifiche periodiche, in particolare:

- durante il primo quadrimestre una interrogazione, intesa come discussione aperta anche all'intera classe, due prove scritte, valide per l'orale, in cui sono stati proposti esercizi di diversa tipologia, quesiti a risposta aperta e/o chiusa.

- durante il secondo quadrimestre, prima dell'interruzione della didattica in presenza, una verifica scritta (esercizi di diversa tipologia) valida per l'orale; successivamente, durante la fase della DAD, un test a tempo in aula virtuale del registro elettronico, costituito da quesiti a scelta multipla, e una interrogazione, realizzata con le modalità usate in presenza.

Verifiche formative hanno avuto l'obiettivo, soprattutto durante la DAD, di monitorare l'impegno, la partecipazione, oltre ai progressi nell'apprendimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE E SCRITTA A STIMOLI APERTI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Rifiuto totale del colloquio orale; prova scritta consegnata in bianco o ritirata per violazioni a carico del Regolamento d'Istituto e/o alla Statuto degli Studenti e delle Studentesse. Quest'ultime opzioni si applicano anche alle prove strutturate e semi-strutturate.	1
CONOSCENZE (0,5-4 p-ti) Si valuta il grado di possesso di principi, teorie, concetti, regole, contenuti, termini, procedure, tecniche e metodi.	Non riferisce.	0,5
	Manifesta profonde lacune sugli argomenti trattati.	1
	Manifesta conoscenze frammentarie e approssimative.	1,5
	Esponde i contenuti in modo parziale e superficiale.	2
	Riferisce i contenuti fondamentali minimi.	2,5
	I contenuti riferiti sono completi, nonostante la presenza di alcune imprecisioni.	3
	I contenuti riferiti sono corretti e completi.	3,5
	I contenuti riferiti sono corretti, completi ed approfonditi.	4
ABILITÀ (0,5-3 p-ti) Si valutano la proprietà di linguaggio, l'uso del lessico scientifico, la correttezza nell'uso dei metodi propri della disciplina, l'esposizione corretta e l'interpretazione logica ed ordinata dei dati conosciuti, la correttezza nei calcoli e la coerenza con le soluzioni trovate.	Assente o del tutto inadeguato l'uso delle abilità.	0,5
	Scarsa autonomia nell'applicazione delle conoscenze; l'allievo/a deve essere continuamente guidato per esprimere le abilità essenziali.	1
	Parzialmente autonoma l'applicazione delle conoscenze; l'allievo/a deve essere in parte guidato per esprimere le abilità essenziali.	1,5
	Autonomo l'uso delle abilità, nonostante qualche errore che, se fatto notare, viene quasi sempre corretto.	2
	Autonomo l'uso delle abilità, nonostante qualche lieve incertezza prontamente corretta.	2,5

	Del tutto autonomo e sicuro l'uso delle abilità.	3
<p>COMPETENZE (0,5-3 p-ti) Si valuta l'organizzazione (mobilitazione) e l'utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre ed elaborare.</p>	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO: l'allievo/a, anche se guidato, non manifesta le competenze previste; non si confronta affatto con compiti e problemi semplici in situazioni note.	0,5
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO: l'allievo/a, solo se guidato, manifesta parzialmente le competenze previste; si confronta con compiti e problemi semplici in situazioni note, commettendo errori grossolani che gli impediscono di giungere alle conclusioni.	1
	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO: l'allievo/a, solo se guidato, manifesta parzialmente le competenze previste; si confronta con compiti e problemi semplici in situazioni note, commettendo comunque errori che portano a conclusioni non sempre corrette.	1,5
	LIVELLO BASE: l'allievo/a, se guidato, facendo uso di conoscenze ed abilità essenziali, manifesta le competenze previste; si confronta con compiti e problemi semplici in situazioni note. Tuttavia non è ancora in grado di proporre soluzioni/opinioni proprie.	2
	LIVELLO INTERMEDIO: l'allievo/a, in parziale autonomia, manifesta le competenze previste; svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli. È in grado di proporre opinioni e soluzioni proprie.	2,5
	LIVELLO AVANZATO: l'allievo/a manifesta in completa autonomia le competenze previste; svolge in autonomia compiti e problemi complessi anche in situazioni non note. È in grado di proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	3
	Voto complessivo della prova orale/scritta	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA STRUTTURATA

TIPOLOGIA DI ITEM UTILIZZABILI: vero-falso, completamento, corrispondenza e scelta multipla.

PUNTEGGIO ASSEGNATO AD OGNI ITEM: variabile ma chiaramente indicato per ogni tipologia utilizzata durante la prova.

SOGLIA DI SUFFICIENZA (accettabilità): 60%.

RISPOSTA	% PUNTEGGIO ASSEGNATO
Corretta	100 %
Errata	0 %
Non data	0 %

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA SEMI-STRUTTURATA

PUNTEGGIO ASSEGNATO AD OGNI DOMANDA: variabile ma chiaramente indicato.

RISPOSTA	% PUNTEGGIO ASSEGNATO
Corretta, completa ed approfondita	100 %
Esaustiva ma non approfondita	75 %
Parzialmente corretta	50 %
Corretta solo per minimi aspetti del quesito	25 %
Non data o completamente errata	0 %

Adria, 27 Maggio 2020

La Docente

Prof.ssa Beatrice Sciuto

FISICA

CONOSCENZE: La classe ha acquisito, le seguenti conoscenze:

- Le nozioni che stanno alla base dei fenomeni elettrici
- Le nozioni che stanno alla base dei fenomeni magnetici
- Il concetto di induzione elettromagnetica
- La fisica del nucleo: fenomeno della radioattività naturale e artificiale*

ABILITA': La classe è in grado di:

- Definire i concetti acquisiti in modo operativo
- Visualizzare semplici fenomeni elettrici e magnetici
- Dimostrare alcune relazioni fondamentali
- Usare un linguaggio specifico sufficientemente corretto
- Esporre i contenuti acquisiti in maniera coerente
- Operare semplici collegamenti fra i concetti acquisiti

COMPETENZE: La classe ha sviluppato, in maniera diversificata, le seguenti competenze:

- Capacità di esporre in maniera coerente usando il linguaggio specifico
- Saper analizzare e fare collegamenti riguardo i principali fenomeni studiati
- Descrivere e interpretare un fenomeno utilizzando correttamente gli strumenti matematici e il linguaggio specifico della disciplina.
- Formalizzare e risolvere semplici problemi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
<p style="text-align: center;">Equilibrio elettrostatico</p> <p>Metodi di elettrizzazione. Caratteristiche della carica elettrica. Legge di Coulomb.</p> <p style="text-align: center;">\vec{E}</p> <p>Il campo elettrico \vec{E}. L'energia elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.</p> <p>Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.</p> <p>I condensatori: capacità elettrica di un conduttore. Il condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo.</p>	I P	7
<p style="text-align: center;">Circuiti elettrici in corrente continua</p> <p>La corrente elettrica nei conduttori metallici, leggi di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Forza elettromotrice. Legge di Ohm per un circuito. Lavoro e potenza della corrente elettrica, effetto Joule.</p>	I P – II P	6
<p style="text-align: center;">Il campo magnetico</p> <p>Magneti e loro interazioni. Il campo magnetico. Campo magnetico delle correnti e interazione magnete - corrente. Il vettore \vec{B}. Ampère e l'interazione corrente - corrente. Forza su una corrente elettrica e su una carica in moto (Forza di Lorentz). Legge di Biot - Savart.</p>	II P	6
<p style="text-align: center;">Induzione elettromagnetica</p> <p>Induzione elettromagnetica: la corrente indotta. La legge di Faraday - Neumann e la legge di Lenz.</p>	II P	4

La fisica atomica e subatomica* Il nucleo e l'energia nucleare: la struttura dell'atomo, la struttura del nucleo, radioattività naturale, natura delle radiazioni, periodo di dimezzamento, vita media, prime trasmutazioni artificiali. La fissione nucleare e la fusione. L'effetto fotoelettrico.	II P	5
Elementi di relatività ristretta La dilatazione del tempo. *	II P	2
	Totale ore 34	

(gli obiettivi contrassegnati con * si riferiscono a contenuti da completare)

METODOLOGIE

Le lezioni si sono svolte in modo prevalentemente frontale. Le grandezze fisiche sono state introdotte in modo operativo; i temi sono stati affrontati da un punto di vista qualitativo più che quantitativo. In ogni caso si è cercato di presentare i vari contenuti ponendoli in relazione con quelli già conosciuti, sollecitando confronti e possibili collegamenti con l'esperienza quotidiana. Si è cercato inoltre di inquadrare storicamente alcune fasi salienti della ricerca.

Durante le lezioni si è insistito sull'importanza dell'acquisizione del linguaggio specifico e sulla necessità di esporre in modo coerente.

Si sono svolti problemi su quasi tutti gli argomenti trattati; ciò ha contribuito ad approfondire i temi esposti e ad ottenere un maggior coinvolgimento degli allievi.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: U. Amaldi – *Le traiettorie della fisica.azzurro. Elettromagnetismo, Relatività e quanti* – ed. Zanichelli.

Appunti assegnati dal docente e tratti da diverse fonti bibliografiche.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La verifica del livello raggiunto nell'ambito degli obiettivi prefissati è stata realizzata, nel I Periodo, attraverso:

- Verifiche orali
- Verifiche strutturate in quesiti e problemi per la valutazione orale

Nel II Periodo, a partire da marzo 2020:

- Verifiche orali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI DI MATEMATICA E FISICA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
	Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato	1
CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5

	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
<p>ABILITÀ: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche. Coerenza e organicità della soluzione</p>	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
	<p>COMPETENZE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.</p>	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi
Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi		2.5
Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile		2
Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile		1.5
Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi		1
Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi		0.5
	Totale	

Adria, 27 Maggio 2020

Il Docente

Prof. G. Ghezzi

MATEMATICA

CONOSCENZE: Gli allievi hanno acquisito, anche se in modo differenziato a seconda dell'impegno nello studio e delle attitudini personali:

- Il concetto di funzione
- La definizione e le proprietà fondamentali delle funzioni esponenziale e logaritmica
- La nozione di limite
- Gli enunciati dei teoremi fondamentali sui limiti
- La nozione di continuità e discontinuità di una funzione
- Il concetto di asintoto
- La nozione di derivata e il suo significato geometrico

ABILITA': Le abilità acquisite consistono nel saper:

- Svolgere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- Determinare l'insieme di esistenza di una funzione
- Applicare i teoremi sui limiti
- Determinare gli asintoti di una funzione
- Determinare l'equazione della tangente ad una curva
- Riconoscere e classificare i vari tipi di discontinuità
- Calcolare la derivata di funzioni elementari
- Tracciare il grafico approssimato di semplici funzioni, in particolare di funzioni razionali fratte.

Queste abilità specifiche hanno contribuito all'acquisizione delle seguenti competenze di carattere più generale:

COMPETENZE: La classe ha sviluppato le seguenti competenze:

- Usare un linguaggio specifico sufficientemente corretto
- Esporre i contenuti acquisiti in maniera coerente
- Analizzare le situazioni proposte
- Operare collegamenti fra i concetti acquisiti
- Operare una sintesi, sulla base dei risultati ottenuti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
Disequazioni: disequazioni di secondo grado intere (ripasso), fratte, sistemi di disequazioni di secondo grado.	I P	6
Funzioni: Definizione, funzioni iniettive, suriettive, biettive, pari, dispari, crescenti e decrescenti, rappresentazione di una funzione.	I P	4
Funzioni esponenziali e logaritmica: Definizioni, grafici, proprietà, equazioni esponenziali e logaritmiche.	I P	6
Funzioni reali di variabile reale: Definizione, rappresentazione analitica, grafico, insieme di esistenza, studio del segno.	I P	6
Limiti delle funzioni di una variabile: Limite finito e infinito per una funzione in un punto, limite destro e sinistro di una funzione, definizione di limite per una funzione all'infinito, teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni sui limiti.	II P	7
Funzioni continue: La continuità delle funzioni elementari,		

continuità delle funzioni in un intervallo, forme di indeterminazione, punti di discontinuità per una funzione, proprietà delle funzioni continue in un intervallo. Gli asintoti.	II P	7
* Derivate delle funzioni di una variabile: Definizioni, significato geometrico della derivata. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità, derivata di alcune funzioni elementari.	II P	5
Totale ore		41

(gli obiettivi contrassegnati con * si riferiscono a contenuti da completare)

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Durante le lezioni si è cercato di alternare la lezione frontale alla lezione dialogata, cercando di sollecitare il più possibile gli interventi della classe allievi. (gli argomenti teorici sono stati sempre affiancati dallo svolgimento di un congruo numero di esercizi sia in classe che a casa. Si è ritenuto opportuno introdurre i concetti più astratti, quali la nozione di limite e quello di derivata, dapprima in maniera intuitiva, attraverso la presentazione di appropriati esempi. I nuovi argomenti sono stati introdotti correlandoli di volta in volta con i precedenti, al fine di agevolare la costruzione da parte degli allievi di un corpo organico di conoscenze. Relativamente allo studio delle funzioni con l'uso del calcolo differenziale, per motivi di tempo, sono stati affrontati quasi solamente esercizi relativi a funzioni razionali intere e fratte.

MATERIALI DIDATTICI:

Testo in adozione: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – **Matematica.azzurro**- vol.4 e 5, ed. Zanichelli.

Alla classe è stato fornito materiale in fotocopia allo scopo di agevolare e approfondire l'apprendimento di alcuni argomenti, consistente in appunti tratti da diverse fonti bibliografiche.

Questo materiale sostituisce in parte alcuni temi trattati nel testo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La verifica del livello raggiunto nell'ambito degli obiettivi prefissati è stata realizzata, nel I Periodo, attraverso:

- Verifiche scritte
- Verifiche orali

Nel II Periodo, a partire da marzo 2020:

- Verifiche orali

Griglia di valutazione per le prove scritte e orali di Matematica e Fisica

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
	Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato	1
CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1

	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
<p>ABILITÀ: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche. Coerenza e organicità della soluzione</p>	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
<p>COMPETENZE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.</p>	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3
	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	2
	Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile	1.5
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
	Totale	

Adria, 27 Maggio 2020

Il Docente

Prof. G. Ghezzi

STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE

- Conoscere gli elementi espressivi del linguaggio artistico (pittura, scultura, architettura) del singolo autore o di scuole e correnti (metodi compositivi)
- Conoscere le tecniche di realizzazione delle opere
- Conoscere i temi, soggetti, generi della raffigurazione (tipologie iconografiche)
- Conoscere gli elementi essenziali del lessico specifico
- Conoscere alcune applicazioni per la comunicazione multimediale
- Conoscere il contesto storico-culturale entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte (avvenimenti, movimenti, correnti, tendenze culturali);
- Collocare le cronologie in sequenze ordinate;
- Collocare i fatti artistici (opere e artisti) nella corretta dimensione geografica;
- Cogliere le essenziali differenze fra civiltà e civiltà, periodi e periodi, attraverso la comparazione dei manufatti;
- Conoscere le opere, gli artisti, gli avvenimenti artistici principali del periodo storico trattato;
- Conoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio artistico
- Conoscere il rapporto tra architettura e urbanistica;

ABILITÀ

- Saper riconoscere gli elementi iconografici e trasferirli nell'area dei significati;
- Possedere un adeguato lessico;
- Saper esprimere un giudizio personale sui significati e sulle specificità dell'opera;
- Saper fare una sintesi delle conoscenze in una trattazione pertinente e chiara di risposta ai quesiti formulati durante le verifiche;
- Saper organizzare attraverso applicazioni e/o programmi di videoscrittura e/o di presentazione una efficace comunicazione multimediale
- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;
- Comparare i diversi sistemi culturali, operando distinzioni o riconoscendo affinità;
- Cogliere le essenziali differenze fra civiltà e civiltà, periodi e periodi, attraverso la comparazione dei manufatti;
- Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale;
- Rispettare e "tutelare" gli oggetti artistici;

COMPETENZE

- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Riconoscere e analizzare i diversi testi iconici (pittorici, scultorei e architettonici) come fonte di ogni riflessione (formale, tematica, storica, critica...) sull'arte
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- Saper cogliere i legami del processo artistico (temi e modelli espressivi) con altri ambiti disciplinari in quanto nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi (umanistico, scientifico, tecnologico).
- essere consapevoli che l'opera d'arte è un prodotto che esprime la ricchezza di valori e la dignità dell'uomo come individuo e come membro di una comunità sociale e ne manifesta la peculiare identità
- saper individuare le coordinate storico culturali del processo artistico;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)	Ore
MODULO I - Il Neoclassicismo e Romanticismo	I periodo	17

<p>La poetica neoclassica (pp. 19-23) L'architettura. <u>G. Piermarini</u>, <i>Teatro alla Scala di Milano</i> (p. 67). La pittura: <u>J.-L. David</u>: <i>Il giuramento degli Orazi</i>; <i>La morte di Marat</i> (pp. 42-44). La scultura: <u>A. Canova</u>: <i>Amore e Psiche</i>; <i>Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>; <i>Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>. La tecnica scultorea. (pp. 26-37). <u>Ingres</u>, <i>L'apoteosi di Omero</i> (pp. 53-54). <u>F. Goya</u>: <i>La famiglia di don Luis di Borbone</i>; <i>Maya desnuda e Maya vestida</i>; <i>Le fucilazioni del 3 maggio 1808</i>; <i>Saturno divorza il proprio figlio. I capricci</i> (pp. 59-63). <u>J. H. Fussli</u>: <i>L'incubo</i>. <u>W. Blake</u>. Tra pittoresco e sublime. <u>J. Constable</u>: <i>Studio di nuvole</i> (pp. 80-81). <u>W. Turner</u>, <i>L'Incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni</i>. <u>C.D. Friedrich</u>, <i>Abbazia nel querceto</i>; <i>Viandante sul mare di nebbia</i>; <i>Monaco in riva al mare</i> (pp. 79-80). <u>T. Gericault</u>: <i>La zattera della Medusa</i>; <i>Ritratti di alienati</i> (pp. 88-91). <u>E. Delacroix</u>: <i>La barca di Dante</i>; <i>La libertà che guida il popolo</i> (pp. 94-97). La pittura storica in Italia. <u>F. Hayez</u>: <i>Il bacio</i> (pp. 104-105). L'architettura Neogotica, eclettica e il restauro architettonico: <u>V. le Duc</u> (pp. 135-136). Nozioni di storia della tutela del patrimonio culturale; I beni culturali.</p>	<p>Settembre- Novembre 2019</p>	
<p>MODULO II - Il Realismo. La pittura di paesaggio in Francia: la Scuola di Barbizon (pp. 109-110). I preraffaelliti. <u>G. Courbet</u>: <i>Gli spaccapietre</i>; <i>Un funerale ad Ornans</i>; <i>L'atelier del pittore</i>; <i>Fanciulle sulla riva della Senna</i> (pp. 112-115). I Macchiaioli (pp. 116-117). Architettura del ferro: <i>Crystal Palace</i>; <i>La Tour Eiffel</i>; <i>Le gallerie</i> (pp. 129-133). L'Impressionismo (pp. 140-146). <u>E. Manet</u>: <i>Le déjeuner sur l'herbe</i>; <i>Olympia</i>; <i>Il bar delle Folies Bergère</i> (pp. 148-152). Il <i>Salon</i>. Chevreul e la teoria dei colori: contrasti simultanei, colori primari e secondari, colori complementari (p. 191). L'Impressionismo. <u>C. Monet</u>: <i>Impressione, sole nascente</i>; <i>La gazza</i>; <i>La stazione Sainte Lazare</i>; <i>la serie della cattedrale di Rouen</i> (pp. 153-158). <u>E. Degas</u>: <i>L'assenzio</i>; <i>Quattro ballerine in blu</i> (pp. 161-163); <i>L'étoilée</i>. <u>P.A. Renoir</u>: <i>Moulin de la Galette</i> (pp. 166-168); <i>Ballo a Boiguval</i>; <u>B. Morisot</u>, <i>La culla</i> (p. 172).</p>	<p>Novembre 2019 Gennaio 2020</p>	<p>7</p>
<p>MODULO III - Tra simbolismo e Art Nouveau Il puntinismo: <u>G. Seurat</u>: <i>Un dimanche après-midi à l'Ile de la Grande-Jatte</i> (pp. 193-195); <u>P. Signac</u>. <u>V. Van Gogh</u>: <i>I mangiatori di patate</i>; <i>gli autoritratti</i>; <i>Notte stellata</i> (pp. 206-212). <u>P. Gauguin</u>: <i>Il Cristo giallo</i>; <i>Visione dopo il sermone</i>; Il periodo polinesiano: <i>Aha oe feii?</i> (pp. 199-202). <u>P. Cezanne</u>: <i>Le bagnanti</i>; <i>I giocatori di carte</i>; <i>la montagna Sainte-Victoire</i> (pp. 185-191). L'Art Nouveau. I presupposti: La "Arts and Craft" di <u>W. Morris</u> (pp. 236-237). La Secessione viennese. L'architettura. <u>J.M. Olbrich</u>: <i>Il Palazzo della Secessione</i> (p. 243-245). <u>A. Loos</u>: <i>Casa Scheu</i> (pp. 245). <u>G. Klimt</u>: <i>Giuditta 1 e 2</i>; <i>Il bacio</i> (pp. 249-252). Il modernismo in Spagna: <u>A. Gaudì</u>: <i>Casa Milà</i>; <i>La Sagrada Familia</i>. La scuola di Chicago e la nascita del grattacielo. <u>D. Burnham e J. Wellborn Root</u>, <i>Reliance Building</i>. <u>L. Sullivan</u>, <i>The Carson, Pirie and</i></p>	<p>II periodo Gennaio-Marzo 2020 14 ore</p>	<p>15</p>

<p><i>Scott Department Stores.</i></p>		
<p>MODULO IV - L'età delle avanguardie. I Fauves. <u>H. Matisse</u>: <i>La stanza rossa; La danza</i> (pp. 258-259). L'Espressionismo: Die Brücke. <u>E.L. Kirchner</u>, <i>Cinque donne per la strada</i> (p. 269-270). <u>E. Munch</u>: <i>L'urlo; Pubertà</i> (pp. 266-267). <u>P. Picasso</u>: Periodo blu e periodo rosa. <i>La vita; Famiglia di saltimbanchi</i> (pp. 286-287). <i>Les demoiselles d'Avignon</i> (pp. 288-289). Il cubismo sintetico e analitico. <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i> (p. 290); <i>Guernica</i> (pp. 293-295). Il Futurismo. <u>G. Balla</u>: <i>Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> (p. 318). <u>U. Boccioni</u>: <i>La città che sale</i> (pp. 310-311); <i>Materia; Forme uniche della continuità nello spazio</i> (p. 314). L'architettura: <u>A. Sant'Elia</u> <i>Der blaue reiter. W. Kandinskij</i> e la nascita dell'arte astratta. <i>Senza titolo (primo acquarello astratto); Alcuni cerchi</i> (pp. 364-367). <u>P. Mondrian</u>: <i>La serie degli alberi. Composizioni. De Stijl: design e architettura. G. Rietveld: Sedia rosso-blu</i> (pp. 380-384). Il Dadaismo. <u>M. Duchamp</u>: <i>Fontana; E.H.O.O.Q. (La Gioconda con i baffi)</i> (p. 331-332). G. de Chirico e la Metafisica: <i>Le muse inquietanti</i> (p. 424). Il Razionalismo in architettura. Il Bauhaus. <u>W. Gropius</u>, <i>La nuova sede del Bauhaus a Dessau; Officine della ditta Fagus</i> (pp. 393-396). <u>L. Mies van der Rohe</u>, <i>Poltrona Vasilij</i> (p. 393) <u>Le Corbusier</u>, <i>Villa Savoye; L'Unità di abitazione</i> (pp. 399-403). <u>F. Lloyd Wright</u>, <i>Casa sulla cascata; The Salomon Guggenheim Museum</i> (pp. 408-410). Il razionalismo in Italia. <u>G. Michelucci</u>, <i>La stazione ferroviaria di Firenze</i> (pp. 415-416). Il Surrealismo: <u>M. Ernst</u>: <i>La vestizione della sposa</i> (p. 338-339). <u>R. Magritte</u>, <i>Il tradimento delle immagini; La condizione umana</i> (pp. 347-348). <u>S. Dalì</u>, <i>Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape</i> (pp. 353-354)* *Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno affrontati nel corso delle prossime settimane.</p>	<p>Marzo-Giugno 2020</p> <p>19 ore</p>	<p>23</p>
<p>Nel corso dell'anno ogni studentessa ha svolto una ricerca su un autore o un movimento, che è stata esposta a tutta la classe.</p> <p>Sono stati letti e analizzati i seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - T. Gautier, <i>Nulla di ciò che è bello è indispensabile alla vita</i> dalla Prefazione a <i>Mademoiselle de Maupin</i>, 1834; - Courbet, <i>Lettera sulla pittura</i>, 1861; - L. Leroy, <i>L'esposizione impressionista</i>, da <i>Le Chiarivari</i>, 25 aprile 1874; - V. Van Gogh, <i>Lettera al fratello Theo</i>, 11 agosto 1888; - W. Morris, brano tratto da <i>Arti e mestieri oggi</i>, 1889; - Manifesto futurista del 1909; - Manifesto tecnico della pittura futurista del 1910; - W. Kandinskij, Brano introduttivo de <i>Lo spirituale nell'arte</i>, 1912; 		
	<p>Totale ore</p>	<p>62</p>

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogiche ed interattive

- Discussione guidata
- Attività di ricerca e di approfondimento
- Flipped classroom

Le vicende artistiche oggetto di studio sono state affrontate tenendo conto della duplice valenza delle opere d'arte: come espressione di un preciso contesto storico-culturale e come risultato di un percorso interno alla storia dell'arte. Ogni opera è stata dunque letta nei suoi valori formali e al tempo stesso inquadrata nelle vicende del momento storico in cui è stata realizzata. Nello svolgimento del programma sono state utilizzate costantemente le tracce fornite dal testo di adozione, integrando di volta in volta con sussidi forniti dall'insegnante gli argomenti che meritavano un ulteriore approfondimento o attraverso ricerche svolte dagli studenti. Nell'analisi formale e contenutistica delle opere è stata prestata attenzione all'espressione linguistica e terminologica propria della materia.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo in adozione: Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte Dall'età dei Lumi ai giorni nostri* Vol. 3 – Zanichelli versione verde. Terza edizione;
- Appunti o dispense distribuiti dal docente
- Videoproiettore
- DVD multimediali
- Laboratorio di informatica
- LIM
- Web
- Piattaforma Google Meet per le videolezioni;
- Moduli Google per l'elaborazione di test;
- Cartella di Drive per la condivisione di materiale didattico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte

Esercitazioni a risposte aperte;

Prove orali

Valutazioni formative;

Interrogazioni;

Presentazione alla classe di un lavoro individuale di approfondimento inerente al curriculum annuale;

Interventi.

Adria, 27/05/2020

Il Docente

Prof. Cristiano Cerioni

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONOSCENZE

Conoscere testi letterari significativi ed il contesto culturale di riferimento.
Conoscere elementi di metrica e stilistica.
Conoscere l'evoluzione storica dei diversi generi letterari.
Conoscere le caratteristiche di testi non letterari (articoli di giornale, relazioni, recensioni, ecc.).
Conoscere le tecniche di produzione di testi di diverse tipologie (in specie Tip. A, B, C, dell'Esame di Stato).
Conoscere tecniche per prendere appunti e rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali.
Conoscere le tecniche di pianificazione della produzione scritta.
Conoscere modalità e tecniche per l'esposizione orale sia individuale che di gruppo.
Conoscere i contenuti anche mediante letture critiche.

ABILITÀ

Controllo delle tecniche di analisi del testo letterario narrativo e poetico, del testo argomentativo su temi storico-letterari, di attualità e interesse socio-culturale.
Individuazione attraverso espressioni/frasi topiche, dei contenuti essenziali di un testo.
Analisi critica del testo.
Rilevare inferenze con contesti culturali.
Operare collegamenti tra opere dello stesso autore e tra autori diversi.
Reperire fonti e documenti, selezionare, organizzare le informazioni.
Pianificazione progettazione di un testo (attraverso mappa concettuale e scaletta).
Produzione scritta: parafrasi, riassunto, analisi testuale (comprensione/ analisi stilistico retorica/contestualizzazione), relazione, testo argomentativo, testi argomentativi-espositivi su temi di carattere socio-culturale e attualità, risposte 'aperte' di commento e trattazioni sintetiche su contenuti approfonditi in classe.
Uso appropriato del lessico e delle categorie interpretative proprie della disciplina.
Esposizione chiara e con proprietà di linguaggio dei contenuti
Rielaborazione critica e capacità di operare collegamenti e confronti.

COMPETENZE

Competenza 'testuale':

Leggere, comprendere e interpretare un testo letterario; contestualizzarlo sul piano storico-culturale e linguistico-retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale; evincere dalla lettura gli elementi costitutivi della poetica degli autori.
Leggere, comprendere e interpretare testi non letterari.

Competenza di produzione scritta

Padronanza linguistica e letteraria per produrre testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi comunicativi

Competenza di produzione orale

Padronanza della lingua madre per organizzare l'esposizione orale con lessico appropriato ed efficacia comunicativa

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Giacomo Leopardi: vita, formazione, inserimento nella polemica classico-romantica, evoluzione del pensiero, poetica dell'immaginazione, riferimenti al romanticismo tedesco. Letture e analisi de • I Canti: <i>Ultimo Canto di Saffo</i> (pp. 514-517); <i>Il passero solitario</i> (pp.520-522); <i>L'infinito</i> (p.525); <i>La sera del dì di festa</i> (pp.534-	Periodo Settembre- ottobre	Ore 12 h
---	----------------------------------	-------------

<p>535); <i>A Silvia</i>(pp.539-541); <i>Il sabato del villaggio</i> (pp.566-568)pp.575-; <i>La ginestra</i> (strofe I-VII, pp. 575-584)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operette morali: <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i> (pp.603-605); <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (pp.608-614). • Zibaldone: <i>Indefinito del materiale, materialità dell'infinito</i> (pp.659-660); <i>Parole e termini</i> (p.662); <i>La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo</i> (pp.663-664). <p>*Vol. 2 B</p>		
<p>Il pensiero "positivo": contesto e protagonisti (pp. 9-12); il Naturalismo francese: romanzo e inchiesta sociale, lettura e analisi di <i>Prefazione a Germinie Lacerteux</i> (p. 15) struttura e fini del romanzo sperimentale: lettura e analisi di qualche passo introduttivo de <i>Il romanzo sperimentale</i> (pp.16-17); la <i>rêverie</i> di <i>Madame Bovary</i>: lettura de <i>L'incontro con Rodolphe</i> (dal cp. IX, parte II, pp.38-40); lettura di <i>Gervaise nella notte di Parigi</i> (pp.46-48).</p>	ottobre	3h
<p>La Scapigliatura: lettura e analisi de <i>La Scapigliatura e il 6 febbraio</i> (C. Arrighi),p. 138; <i>Preludio</i> (E.Praga), p.141; passaggi dai cpp.XXXII-XXXIII di <i>Fosca</i> (I. U. Tarchetti) <i>Attrazione morbosa</i>, (p.143)</p>	Ottobre	2h
<p>Giosuè Carducci: vita, formazione culturale, pensiero: il valore civile e patriottico della poesia (pp.99-103). Lettura e analisi di: <i>Pianto antico</i>(p. 108); <i>Il comune rustico</i>(p.110); <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> (p.117); <i>Nevicata</i> (p.124); <i>Traversando la Maremma toscana</i> (p.130).</p>	fine ottobre- metà novembre	3h
<p>Giovanni Verga: vita, luoghi della formazione (pp. 238-240), l'adesione al verismo e l'impersonalità della narrazione (pp.247-250); lo straniamento (pp.253-253); pessimismo e antiprogressismo nel ciclo <i>I vinti</i> (pp.255-256) Lettura e analisi di</p> <ul style="list-style-type: none"> •Novelle: <i>Rosso Malpelo</i> (p.pp.274-285); <i>La lupa</i>(pp.289-292); <i>La roba</i> (pp.295-299); •<i>I Malavoglia</i>: vicenda, personaggi, prospettiva antiidillica, tecniche narrative (pp.310-316); lettura e analisi dai capp. I (pp.318-320); III (pp.323-325); IV (pp.330-332), V-VIII (pp.335-339); XV(pp. 345- 348); <i>Mastro-don Gesualdo</i> (parte IV, cap. V, p. 371). 	Febbraio- marzo	7h
<p>Simbolismo (pp.410-412): Ch.Baudelaire, lettura e analisi de <i>Lo Spleen di Parigi</i> (<i>La caduta dell'aureola</i>, pp.417-418); <i>L'albatro</i> (p.421); <i>Corrispondenze</i>(p.423); <i>Spleen</i> (p.425).</p>	Novembre	3h
<p>Dandysmo ed estetismo nei romanzi europei (pp.450-451); lettura e analisi de <i>La casa del dandy</i> (dal cap. I di <i>A rebours</i>, p.453); <i>La finalit� dell'arte</i> (da <i>Prefazione a Il ritratto di D. Gray</i>, p.458).</p>	Dicembre	2h
<p>Gabriele D'Annunzio: vita, formazione, evoluzioni del pensiero e della poetica (pp. 466-468; 471-474). Lettura e analisi da <i>Il piacere</i> (libro I: cap. I, <i>L'attesa</i>, pp.485-488; <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i> (libro I, cap.II, pp. 491-492); <i>Il cimitero degli inglesi</i> (libro IV, cap.II); <i>Il trionfo della morte</i> (<i>Eros e morte</i>, libro III, cap. IX, pp.504-505); dalle <i>Laudi</i>: <i>Maia</i>, <i>Laus vitae</i> (da, pp. 530-531); <i>Alcyone</i> <i>La sera fiesolana</i> (pp. 537-538); <i>Falce di luna calante</i> (testo online); <i>La pioggia nel pineto</i> (pp.541-544); <i>L'onda</i>(pp. 549-552); <i>Stabat nuda Aestas</i> (p. 554); <i>I pastori</i> (p.556).</p>	Dicembre	7 h
<p>Giovanni Pascoli: vita, formazione, visione del mondo e poetica (pp. 573-581). Lettura e analisi da <i>Il fanciullino</i> (I, III, IV, pp.588-590); da <i>Myricae</i>: <i>Lavandare</i> (p.601); X <i>Agosto</i> (pp. 603-604); <i>L'assiuolo</i> (pp. 608-609); <i>Novembre</i>(p. 611); <i>Il lampo e Il tuono</i>(p. 613); da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i> (pp. 625-626); <i>La mia sera</i> (pp.628-629); da <i>Poemi conviviali</i>: <i>L'ultimo viaggio</i>(pp.649-650); <i>Alexandros</i> (pp.654-656).</p>	Gennaio	7 h
<p>Le Avanguardie: il Futurismo e Marinetti (pp. 758-760); <i>Manifesto e Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (pp. 769-771; 773-774).</p>	Marzo	2h

Il primo 900: crisi delle certezze; relatività del concetto di spazio-tempo; il tempo della coscienza e la scoperta dell'inconscio (pp. 680-681; 692);. Il contesto europeo del romanzo d'analisi (pp.698-700). Lettura e analisi dei brani antologizzati da <i>Il sogno (Il sogno fra mito e medicina, (pp687-688) L'interpretazione dei sogni</i> di S.Freud (<i>La psicologia dei processi onirici, pp.689-690</i>).	Marzo	2h
Italo Svevo : biografia, formazione, pensiero e poetica, narrazione sveviana (pp.838-846). Lettura e analisi da <i>Una vita (Il gabbiano, dal cap. VIII, pp. 852-853); Senilità (Il desiderio e il sogno, cap. X, pp. 859-860)</i> . Lettura integrale e analisi dei singoli capitoli de <i>La coscienza di Zeno</i> (ed. varie).	Marzo-aprile	9h
Luigi Pirandello : vita, formazione, pensiero e poetica (pp.915-923). Lettura e analisi di <i>Essenza, caratteri e materia dell'umorismo</i> (da <i>L'Umorismo, pp. 927-930</i>); da <i>Il fu Mattia Pascal, cap. I e II (Prima premessa e seconda Premessa; pp.959-963); VII (pp.964-966); IX (pp.969-970); XII (Lo strappo nel cielo di carta, p.973); XIII (La lanterinosofia, pp. 975-977); XVIII (Il fu Mattia Pascal, p. 979); Uno, nessuno, centomila, libro VIII, cap, IV (Non conclude, pp.995-996); da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato (pp.944-949); Ciaula scopre la luna (pp.935-940)</i>. Trama e significato di <i>Sei personaggi in cerca d'autore (I segmento-atto, pp.1014-1018; La scena finale, pp. 1020-1022)</i>.</i>	Aprile (seconda metà)	8h
Crepuscolarismo: Gozzano, stile ricercato e poesia del quotidiano (p. 33), lettura dei vv. 73-325 de <i>La signorina Felicita (pp.38-41)</i> .		
Giuseppe Ungaretti : vita, pensiero, poetica (pp.102-108). Lettura e analisi di <i>Notte di maggio (p. 115); In memoria (pp.116-117); Il porto Sepolto (pp. 119); Veglia (p. 120); Fratelli(pp. 125); Sono una creatura (p. 127); I fiumi(pp. 130-132); S. Martino del Carso (pp. 134-135); Mattina (p. 146); Soldati (p. 148); Sentimento del Tempo, p. 156; Non gridate più (p.158)</i> .	Maggio	4h
Eugenio Montale : vita, pensiero, poetica (pp. 170-177); Lettura e analisi di <i>In limine (p. 186); I limoni(pp. 188-190); Non chiederci la parola (p. 192); Merigiare pallido e assorto(pp. 194-195); Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 199); Forse un mattino andando(pp. 200-201); Cigola la carrucola nel pozzo (p.202); Ti libero la fronte dai ghiaccioli(pp. 217-218); Non recidere forbice, quel volto (p. 221); La casa dei doganieri8pp. 222-223); La bufera (233-234); L'anguilla (pp.239-240); Caro piccolo insetto (p. 243); Ho sceso, dandoti il braccio...(pp.244-245)</i> .	Maggio	4h
Umberto Saba : vita, pensiero, poetica (pp.256-262). Lettura e analisi di <i>A mia moglie(pp. 268-271); La capra (p. 275); Trieste(p. 277-278)</i> .	Maggio	2h
Salvatore Quasimodo : vita, pensiero, poetica (pp. 316-318). Lettura e analisi di <i>Ed è subito sera8p. 319); Vento a Tindari (pp. 320-321); Alle fronde dei salici (pp. 323-324)</i> .	Giugno	2h
Cesare Pavese : vita, opere, pensiero (pp. 316-318). Lettura e analisi di <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi (p.444); La luna e i falò, cap.I e XI (pp.463; 469-470)</i> .	Giugno	2h
Primo Levi : vita, opere, pensiero. Lettura dei cpp. III, IV, IX, XV (pp.540-542); cp. XI (pp.543-546); <i>Il sistema periodico, cp. XXI pp. 551-554)</i>	Maggio	2h
Dante, Paradiso , lettura e analisi dei canti I, II (vv.1-48;112-123); III; VI; VIII; canto IX (1-15; 25-42; 112-126); XI, XII (vv.1-108); XVII, XXXIII	Settembre-giugno	12 h
	Totale ore	94

Si riportano nella seguente tabella i brevi testi che saranno sottoposti ai candidati durante il colloquio come indicato nell'O.M. n°10 del 16 Maggio 2020, art.9, comma 1; art. 17 comma 1.

Leopardi, <i>La sera del dì di festa</i> , vv. 1-28 (pp. 534-535, vol.2B)
Leopardi, <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> , stanza III, vv. 87-117 (pp.577-578 vol.2B)
Leopardi, <i>Operette morali</i> , XII, Dialogo della Natura e di un Islandese rr. 25-44 (p.609, vol 2B)
G. Carducci, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> , vv. 9-32 (p.118 vol. 3A)
G. Carducci, <i>Traversando la Maremma toscana</i> (p. 130 vol. 3A)
C.Arrighi, <i>La Scapigliatura e il 6 febbraio</i> , <i>Introduzione</i> , rr. 1-34 (pp.138-139, vol 3A)
E. Praga, <i>Preludio</i> , vv. 17-32 (pp.141-142, vol.3A)
G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i> , rr. 1-28 (p.275, vol.3A)
G. Verga, <i>I Malavoglia</i> , cp. XV, rr. 34-61 (pp. 346-347, vol.3A)
G. D'Annunzio, <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i> , libro I, cap.II,rr. 1-31 (p. 491, vol.3A)
G. D'Annunzio, <i>La sera fiesolana</i> vv.1-31(pp.537-538, vol.3A)
G. D'Annunzio, <i>I pastori</i> (p.556, vol.3A)
G. Pascoli, <i>L'assiuolo</i> (pp. 608-609, vol.3A)
G. Pascoli, <i>La mia sera</i> (pp.628-629, vol.3A)
I.Svevo, <i>Una vita</i> , cap. VIII, rr. 37-61 (p.853, vol.3A)
I.Svevo, <i>Senilità</i> , cp. X, rr.36-57 (p.860, vol.3A)
I.Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> , II Preambolo, rr.17-44 (pp. 878-879, vol.3A)
I.Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> , cap. VIII, rr.1-26 (p. 901, vol.3A)
L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> , cap. I, rr. 1-25 (p.959, vol.3A)
L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> , cap. VII, rr. 51-79 (p.966, vol.3A)
L. Pirandello, <i>Ciaula scopre la luna</i> , rr. 183-207 (p.940, vol.3A)
G. Ungaretti, <i>In memoria</i> (pp.116-117, vol.3B)
G. Ungaretti, <i>I fiumi</i> , vv.1-41 (pp.130-131, vol.3B)
E. Montale, <i>Meriggiare pallido e assorto</i> (pp. 194-19, vol.3B)
E. Montale, <i>La casa dei doganieri</i> (pp. 222-223, vol.3B)

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata.

- Lezione con supporti informatici.
- Discussione guidata.
- Cooperative learning.
- Attività laboratoriale di ricerca e selezione di testi (articoli, saggi) su temi di interesse socio-economico e/ o attualità concordati
- Flipped classroom
- Didattica a distanza: videolezioni tramite google meet e attività di studio e confronto in aula virtuale (forum)

MATERIALI DIDATTICI

Manuale di Letteratura *Fresca rosa novella* (C. Bologna) voll. 2B-3A-3B

Appunti delle lezioni.

Sussidi audiovisivi e multimediali.

Articoli di quotidiani e riviste online

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sommative

- orali (interrogazioni)
- scritte (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti)
- scrittura secondo le tipologie A-B-C previste dall'Esame di Stato 2019-2020

Formative

- Discussioni guidate, interventi personali; approfondimenti attraverso lavori di ricerca;
- Revisione degli argomenti in forma di dialogo e domande rivolte dal docente

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	• Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	• Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	• Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	• Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali.	16
	• Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	16
	• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella	• Non rispetta le consegne, non sa parafrasare/riassumere.	2
	• Rispetta in parte le consegne, la capacità di parafrasare/riassumere è limitata.	4

consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Rispetta le consegne in modo semplice, riesce a parafrasare/ riassumere in maniera adeguata.	6
	• Rispetta le consegne in modo abbastanza organico, riesce a parafrasare/riassumere con discreta padronanza.	8
	• Rispetta le consegne in modo organico e coerente, riesce a parafrasare/riassumere con sicura padronanza.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Non sa riconoscere le caratteristiche del testo e cogliere i suoi snodi tematici.	2
	• Comprende lacunosamente o imprecisamente il testo, coglie in modo parziale gli snodi tematici.	4
	• Comprende il testo in modo adeguato, analizza e riconosce in maniera accettabile gli snodi tematici.	6
	• Comprende il testo e riconosce gli snodi tematici con discreta padronanza, individuando alcuni significati impliciti.	8
	• Comprende il testo in modo completo e approfondito, coglie gli snodi tematici con sicura padronanza.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Non è in grado di analizzare le caratteristiche stilistico-formali.	2
	• Analizza in modo imparziale o impreciso le caratteristiche stilistico-formali.	4
	• Analizza le caratteristiche stilistico-formali con adeguata precisione e completezza.	6
	• Analizza le caratteristiche stilistico-formali con buona precisione e completezza.	8
	• Analizza in modo sicuro e appropriato le caratteristiche formali del testo.	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	• Non sa contestualizzare; le osservazioni sono assenti, carenti o erranee.	2
	• Contestualizza in modo limitato; le osservazioni sono superficiali e/o imprecise.	4
	• Contestualizza in modo accettabile; propone osservazioni personali semplici ma adeguatamente motivate.	6
	• Contestualizza in modo corretto e propone un'interpretazione personale del testo, motivandola adeguatamente.	8
	• Contestualizza in modo sicuro e propone un'interpretazione approfondita.	10
TOTALE		/100
TOTALE	[Punteggio/100: 5]	/20

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali.	16
	Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	16
	• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	20

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
	<ul style="list-style-type: none"> Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche. 	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo. Individua e comprende solo parzialmente tesi e argomentazioni. Individua e comprende in modo adeguato la tesi e la maggior parte delle argomentazioni. Individua e comprende in modo corretto la tesi e le argomentazioni. Individua e comprende in modo sicuro e approfondito la tesi e le argomentazioni. 	<p>2</p> <p>4</p> <p>6</p> <p>8</p> <p>10</p>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> Il testo manca di un'idea di fondo. L'articolazione argomentativa è inadeguata e incoerente. L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, l'articolazione argomentativa è incerta. Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti e uso adeguato dei connettivi. Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti con un'articolazione argomentativa efficace. Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, con uso efficace e sicuro dei connettivi. 	<p>1</p> <p>4</p> <p>8</p> <p>12</p> <p>16</p> <p>20</p>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> Mancano riferimenti culturali appropriati. Il testo presenta riferimenti culturali limitati o non del tutto appropriati. Il testo presenta riferimenti culturali corretti, rielaborati in modo semplice. Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, con qualche spunto critico. Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, criticamente motivati. 	<p>2</p> <p>4</p> <p>6</p> <p>8</p> <p>10</p>
TOTALE		/100
TOTALE	[Punteggio/100: 5]	/20

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali. 	12
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali. 	16
	<ul style="list-style-type: none"> Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso. 	20
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice. 	12
	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti. 	16

	<ul style="list-style-type: none"> Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche. 	20
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<ul style="list-style-type: none"> Non comprende la traccia, non presenta contenuti adeguati. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende solo in parte la traccia, presenta contenuti scarsi, non pertinenti o banali. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende la traccia in modo adeguato, i contenuti sono quasi sempre pertinenti anche se non molto originali e/o approfonditi. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende la traccia, presenta contenuti pertinenti e personali, anche se non sempre approfonditi. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Comprende la traccia, presenta contenuti originali, sa approfondire e arricchire con osservazioni critiche. 	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> Il testo manca di un'idea di fondo. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> Il testo presenta argomenti non adeguati. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, corredata di argomenti poco precisi e/o banali. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti, rielaborati in modo semplice. 	12
	<ul style="list-style-type: none"> Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti e da osservazioni personali. 	16
	<ul style="list-style-type: none"> Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, mostra capacità di rielaborazione personale e a volte critica. 	20
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze disorganiche e riferimenti culturali assenti o inesatti. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> Limitato approfondimento e carenza di capacità critica. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> Approfondimento semplice ma accettabile; qualche spunto critico. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> Considerazioni nel complesso approfondite e criticamente motivate. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Notevole approfondimento ed adeguata interpretazione critica dell'argomento. 	10
TOTALE		/100
TOTALE	[Punteggio/100: 5]	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

	INDICATORI	DESCRITTORI	PU NTI
C O N O S C E N Z E	CONTENUTI Si valuta il grado di possesso dei contenuti, delle definizioni e dei dati	Ottime: conosce in modo completo ed approfondito i contenuti	3
		Buone: conosce con sicurezza i contenuti, con discreto grado di approfondimento	2,5
		Sufficiente: conosce in modo essenziale i contenuti più significativi	2
		Non sufficiente: conosce in modo parziale i contenuti fondamentali; non approfondisce	1,5
		Gravemente insufficiente: conosce in modo gravemente lacunoso i contenuti	1
A B I L I T A'	LESSICO – PROPRIETA' LINGUISTICA Si valutano: possesso del lessico specifico delle discipline; correttezza del linguaggio e ricchezza lessicale e sintattica. Uso degli strumenti.	Ottimo: lessico disciplinare appropriato e preciso; linguaggio ricco e ricercato	3
		Buono: lessico disciplinare chiaro e corretto; linguaggio scorrevole	2,5
		Sufficiente: lessico disciplinare posseduto negli aspetti essenziali; linguaggio corretto e lineare	2
		Non sufficiente: lessico disciplinare impreciso e povero; linguaggio solo parzialmente corretto	1,5
		Gravemente insufficiente: lessico disciplinare improprio o non posseduto;	1

		linguaggio scorretto	
C O M P E T E N Z E	ESPOSIZIONE – ARGOMENTAZIONE Si valutano: coerenza e organicità dell'esposizione dei contenuti; argomentazione come raccordo e confronto tra discipline; aderenza a quanto richiesto.	Ottime: sviluppa e argomenta con ottima coerenza, organicità ed ampiezza di raccordi interdisciplinari	3
		Buone: espone ed argomenta con aderenza, organicità, con raccordi interdisciplinari se guidato	2,5
		Sufficienti: espone ed argomenta in modo coerente, ma essenziale, senza cogliere nessi non immediati	2
		Non sufficienti: espone con motivazioni carenti e con parziale aderenza alle richieste	1,5
		Gravemente insufficienti: espone in modo disordinato e non pertinente alle richieste	1
	RIELABORAZIONE - AUTONOMIA Si valuta il possesso di abilità di rielaborazione personale e di autonomia nella ricerca delle informazioni	E' capace di rielaborare i contenuti criticamente e di esporre conoscenze personali ottenute attraverso un lavoro di ricerca autonomo	1
PUNTEGGIO FINALE E VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/10

Adria, 27/Maggio/2020

Docente
Prof.ssa Laura Bolognini

LINGUA E LETTERATURA LATINA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere le strutture morfologiche, sintattiche e del lessico di base della lingua latina.
- Conoscere metodi di analisi propedeutica alla traduzione del testo.
- Conoscere le diverse tipologie testuali (lettura e produzione).
- Conoscere elementi base per la produzione scritta e orale.
- Conoscere elementi di metrica e stilistica.
- Conoscere gli elementi di morfosintassi.
- Conoscere gli autori e le opere più rappresentative della latinità.
- Conoscere le tecniche traduttive del testo latino.
- Conoscere gli elementi fondamentali per l'interpretazione di un testo d'autore.
- Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura latina cogliendone l'evoluzione dei generi e i legami con quella greca.
- Conoscere gli aspetti paradigmatici della civiltà greco-romana.

ABILITÀ

- Analizzare, interpretare e trasferire in italiano testi latini.
- Riconoscere le tipologie testuali, individuando le caratteristiche di un genere, le figure retoriche e le particolarità stilistiche dell'autore.
- Analizzare il lessico latino per comprendere quale valore abbia avuto nella formazione della lingua italiana.
- Compiere attività di analisi, congettura, inferenza e deduzione al fine di decodificare ed interpretare il testo latino in analisi.
- Analizzare i testi a livello tematico e formale, cogliendo gli elementi caratterizzanti lo stile di un autore, le specificità del genere letterario (storico, retorico, filosofico e poetico)
- Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina.
- Contestualizzare ed individuare dal punto di vista storico-culturale nei testi in esame, gli aspetti paradigmatici della civiltà greco-romana
- Saper contestualizzare ed individuare dal punto di vista storico-culturale all'interno dei testi in esame, gli aspetti dell'evoluzione della letteratura latina ed i suoi rapporti di scambio e dipendenza con la letteratura greca
- Saper riconoscere la struttura metrica dell'esametro e del distico elegiaco.

COMPETENZE

- saper leggere e comprendere testi anche complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua latina.
- Saper padroneggiare la lingua italiana e curare l'esposizione orale e scritta, adeguandola ai diversi contesti
- Leggere, comprendere, tradurre e interpretare testi d'autore di diversa tipologia e crescente complessità.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento		Periodo	Ore	
Storia della letteratura con lettura dei testi in italiano)				
La letteratura giulio claudia	P.2	1P	4	
Vita letteraria e culturale dopo Augusto; Retorica e declamazioni: Seneca il Vecchio				
Seneca	Vita, opere e pensiero	P. 40	1P	13

Lecture in italiano Medea	Ira di Medea La magia nera Medea nunc sum	T21 T22 T23		
Lecture in testo originale Seneca,	De providentia: Il sapiente e il male Uno spettacolo degno degli dei De ira: Nessuno è del tutto innocente De brevitae vitae La vita non è breve	T1 T2 T3 T5	1P	15
La Satira: Persio Giovenale	caratteristiche generali Vita, opere e pensiero Vita, opere e pensiero Lecture in italiano: Roma piena di pericoli Contro le donne	pag. 130 pag. 131 pag. 134 T 6 T 7	1P	2
Lucano	Vita, opere e pensiero Lecture in italiano: Proemio L'incantesimo di Eritto	pag. 164 T1 T3	1P	3
Petronio	Vita, opere e pensiero Lecture in italiano: Le cause della corrotta eloquenza Cena di Trimalchione La matrona di Efeso	pag. 184 T1 T3 T6	1P	3
La letteratura di età Flavia		pag. 212	2P	1
Valerio Flacco	Vita, opere e pensiero Lecture in italiano: Verso il vello d'oro	pag 213 T1	2P	4
Stazio	Vita, opere e pensiero	pag 214		
Silio Italico	Vita, opere e pensiero Lecture in italiano: Ritratto di Annibale	pag 217 T3		
Plinio il Vecchio	Vita, opere e pensiero	pag 225	2P	2
Quintiliano.	Vita, opere e pensiero Lecture in italiano: Il giudizio su Seneca	pag 234 T7		6
Marziale e l'epigramma.	Vita, opere e pensiero Lecture in italiano: Dedicata encomiastica La tigre e il leone Elia la sdentata Ceciliano e i funghi Medico e becchino La moglie di Candido Epicedio per Erotion Hominem sapit	pag 262 T3 T4 T5 T6 T7 T10 T11 T12		4
L'età degli imperatori per adozione: gli Antonini		pag 289		1
Plinio il Giovane	Vita, opere e pensiero Lecture in italiano: Plinio a Traiano sui cristiani L'eruzione del Vesuvio	pag 290 T4 fotocopie		4
Lecture in testo originale Plinio il Giovane	Traiano a Plinio	T5		2
Tacito	Vita, opere e pensiero Lecture in italiano: A Seneca giungono le richieste di Nerone	pag 302 T13		10
Tacito	Lecture in testo originale Lecture in latino: Morte di Britannico Morte di Seneca Morte di Petronio Morte di Lucano	T12 T14 T15 (in fotocopia)		15
Svetonio	Vita, opere e pensiero Lecture in italiano: ritratto di Cesare	pag 385 T1		4
Apuleio	Vita, opere e pensiero Lecture in italiano: estratti dalla favola di Amore e Psiche	pag 396 pag 425-429		4
Tot ore (al 15 V)			99	

METODOLOGIE

Lezione frontale per la prima parte dell'anno, fino a febbraio

Lezione con supporti informatici utilizzando la DAD, con le piattaforme fornite dallo spaggiari della classe virtuale e da google meet

Esercitazioni

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo in adozione

Dizionari

Dispense

Schematizzazioni

Appunti delle lezioni

Testi della biblioteca.

Sussidi audiovisivi e multimediali.

Fotocopie di testi letterari e di articoli di critica per l'approfondimento dello studio dei classici e della letteratura.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sommativa, finalizzata ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti nelle singole discipline, mediante verifiche orali (interrogazioni, esposizioni di argomenti assegnati dal docente) e scritte (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti, prove di lessico) e Formativa, finalizzata al controllo del processo di apprendimento in itinere, mediante discussioni guidate, interventi personali; approfondimenti attraverso lavori di ricerca.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE – TRIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Comprensione del testo	Approfondita, articolata ed esauriente	2,5	
	Corretta con lievi incertezze	2	
	Generale (incomprensioni circoscritte e non rilevanti rispetto al senso generale del testo)	1,5	
	Scarsa comprensione del senso generale del testo	1	
Competenze Morfologiche	Buone (assenza di errori)	2,5	
	Assenza di errori di rilievo (errori limitati e che non compromettono il significato della frase)	2	
	Errori circoscritti (morfologia)	1,5	
	Errori estesi a più periodi	1	
	Errori gravi e diffusi tali da compromettere la comprensione di gran parte del testo	0,5	
Competenze sintattiche	Costruzione e traduzione dei periodi esatte e rigorose	3	
	Costruzione e traduzione dei periodi senza errori significativi	2,5	
	Costruzione e traduzione dei periodi nel complesso corrette	2	
	Costruzione e traduzione dei periodi confuse, che non lasciano intravedere competenze specifiche	1,5	
	Costruzione e traduzione dei periodi scorrette (errori gravi ed estesi)	1	
Competenze Linguistiche (lessico, forma ed interpretazione)	La resa in italiano è corretta e l'interpretazione è efficace	2	
	La resa in italiano è discreta e l'interpretazione è adeguata (lessico e sintassi lasciano intravedere scelte accurate)	1,5	
	La resa in italiano è sufficiente (lessico e sintassi generalmente corretti)	1	

	La resa in italiano è insufficiente (errori ripetuti nelle scelte lessicali e nell'organizzazione sintattica)	0,5	
PUNTEGGIO TOTALE		/10	

Adria, lì 27/05/2020

Il Docente
Prof. Lorenzo Fabbri

LINGUA E LETTERATURA GRECA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera diversificata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere le strutture morfologiche, sintattiche e del lessico di base della lingua latina.
- Conoscere metodi di analisi propedeutica alla traduzione del testo.
- Conoscere le diverse tipologie testuali (lettura e produzione).
- Conoscere elementi base per la produzione scritta e orale.
- Conoscere elementi di metrica e stilistica.
- Conoscere gli elementi di morfosintassi.
- Conoscere gli autori e le opere più rappresentative della latinità.
- Conoscere le tecniche traduttive del testo latino.
- Conoscere gli elementi fondamentali per l'interpretazione di un testo d'autore.
- Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura latina cogliendone l'evoluzione dei generi e i legami con quella greca.
- Conoscere gli aspetti paradigmatici della civiltà greco-romana.

ABILITÀ

- Analizzare, interpretare e trasferire in italiano testi latini.
- Riconoscere le tipologie testuali, individuando le caratteristiche di un genere, le figure retoriche e le particolarità stilistiche dell'autore.
- Analizzare il lessico latino per comprendere quale valore abbia avuto nella formazione della lingua italiana.
- Compiere attività di analisi, congettura, inferenza e deduzione al fine di decodificare ed interpretare il testo latino in analisi.
- Analizzare i testi a livello tematico e formale, cogliendo gli elementi caratterizzanti lo stile di un autore, le specificità del genere letterario (storico, retorico, filosofico e poetico)
- Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina.
- Contestualizzare ed individuare dal punto di vista storico-culturale nei testi in esame, gli aspetti paradigmatici della civiltà greco-romana
- Saper contestualizzare ed individuare dal punto di vista storico-culturale all'interno dei testi in esame, gli aspetti dell'evoluzione della letteratura latina ed i suoi rapporti di scambio e dipendenza con la letteratura greca

COMPETENZE

- saper leggere e comprendere testi anche complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua latina.
- Saper padroneggiare la lingua italiana e curare l'esposizione orale e scritta, adeguandola ai diversi contesti
- Leggere, comprendere, tradurre e interpretare testi d'autore di diversa tipologia e crescente complessità.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo	Ore
Aristofane, pp. 288-299. Approfondimento: <i>Nuvole</i> , <i>Rane</i> , <i>Ecclesiastuzze</i> . <i>Nuvole</i> , Strepsiade mette in pratica gli insegnamenti di Socrate, pp.314-316; L'educazione dei Maratonomachi pp. 318-322; La lezione di Fidippide e l'incendio del pensatoio pp. 323-326. <i>Rane</i> , L'agone tra Eschilo ed Euripide nell'Ade pp. 340-343.	1P	10

<p><i>Nuvole e Rane</i> come strumento paideutico. Letture critiche: B. Snell, <i>Aristofane, la tragedia e Socrate</i> (pp. 344-345) G. Mastromarco, <i>Commedia antica, politica e «carnevale»</i>, pp. 351-352 Nietzsche, <i>La tragedia è morta</i> (fotocopia)</p> <p>La commedia nuova, pp. 82-85 (vol. 3) Menandro, pp. 88-96 <i>Dýskolos</i>, vv. 1-46, <i>I protagonisti della commedia</i>, pp. 97-100 <i>Dýskolos</i>, vv. 81-178, <i>Il misantropo</i>, pp. 101-102 <i>Dýskolos</i>, vv. 602-700, <i>Il salvataggio di Cnemone</i>, pp. 103-107</p>		4
<p>Tucidide, pp. 360-370 Il metodo storiografico di Tucidide tra paratassi ed ipotassi. Lessico dello storico e lessico della medicina nel proemio delle <i>Storie</i>. La nascita del metodo scientifico nell'analisi storica. <u>Testi in lingua:</u> <i>Storie</i>, Prologo, Da Erodoto a Tucidide, pp. 372-374; Guida alla lettura p. 374-376. <i>Storie</i>, I 22, Il metodo storiografico: i λόγοι e gli ἔργα, pp. 376-380. <i>Storie</i>, I 23, Dalle guerre persiane alla guerra del Peloponneso, pp. 383-387. <i>Storie</i>, II 40.4 – 41.2, L'epitafio di Pericle: Atene 'scuola dell'Ellade', pp. 397-401 <i>Storie</i>, IX L'arroganza di Pausania, n° 147 pag. 350 <i>Storie</i>, VIII La presa di Samo, n°148 pag. 350 <i>Storie</i>, Chi non prende parte alla vita politica è un cittadino inutile, n°149 pag. 351 <u>Testi in italiano:</u> <i>Storie</i>, I 140-146 Il primo discorso di Pericle, pp. 387-390 <i>Storie</i>, II 37-39 L'epitafio di Pericle per i caduti del primo anno di guerra, pp. 392-395. <u>Letture critiche:</u> A. Lesky, I discorsi in Tucidide, p. 391 M.I. Finley, L'imperialismo antico, pp. 396-397</p>	IP	11
<p>Senofonte, pp. 496-505 L'opera di Senofonte in una visione sincronica e diacronica. <u>Testi in lingua:</u> <i>Elleniche</i>, II 2, 10-23 Assedio e resa di Atene, pp. 537 <i>Elleniche</i>, II 16-18 (fotocopia) <u>Testi in italiano:</u> <i>Elleniche</i>, VII 5, 18-22 Epaminonda prepara la battaglia, pp. 541-543 <u>Letture critiche:</u> Calvino, Senofonte scrittore giudicato da un altro scrittore, pp. 524-525</p>	1P	6
<p>Polibio e la storiografia ellenistica, pp. 352-364 <u>Testi in lingua:</u> <i>Storie</i>, Amilcare in Spagna, n° 336 pp. 479 <i>Storie</i>, Funzione formativa della musica, n° 342 pp. 482 <i>Storie</i>, Le forme di governo, n° 344 pp. 483 <i>Storie</i>, Annibale e Scipione, n° 347 pp. 485 <i>Storie</i>, Onestà di Lucio Emilio Paolo, n° 349 pp. 486 <i>Storia</i>, La battaglia del tradimento, confronto con Livio, <i>Ab urbe condita</i>, XXII (tipologia seconda prova) <u>Testi in italiano:</u> <i>Storie</i>, I 1-4, Le premesse metodologiche della storiografia pragmatica, pp. 368-371 <i>Storie</i>, III 31, L'utilità pratica della storia, pp. 372-374 <i>Storie</i>, I 35, La storia magistra vitae, pp. 375-376</p>	2P	10

<p>Euripide Medea, lettura integrale in traduzione. Traduzione, analisi e commento: argumentum; vv. 139-213</p> <p>Apollonio Rodio: contesto storico-culturale presso la biblioteca di Alessandria. Caratteristiche della nuova epica di età ellenistica, pp. 284-294 <u>Testi in italiano:</u> <i>Argonautiche</i>, I vv. 1-22 analisi e commento, pp. 296-298; confronto con Callimaco, Il prologo dei Telchini, pp. 203-206. <i>Argonautiche</i>, III vv. 744-824, pp. 307-313</p> <p>La nuova poetica alessandrina, tra tradizione ed innovazione, pp. 138-140 La poesia epigrammatica, pp. 150-154 Leonida, <i>Umana fragilità</i>, pag. 159 (guida alla lettura) Leonida, <i>Nulla per i topi</i>, pag. 161 Leonida, <i>Ideale autarchico</i>, pag. 161 Leonida, <i>Bere alla fonte</i>, pag. 162 (ideale del locus amoenus → l'incipit della I ecloga di Virgilio) Leonida, <i>Le tessitrici</i>, pag. 163 (le donne saranno poi fortemente presenti nei testi di Teocrito) Asclepiade, <i>Vino rimedio al dolore</i>, pag. 164 Asclepiade, <i>La lampada testimone</i>, pag. 165 Asclepiade, <i>Tutto per amore</i>, pag. 165 Asclepiade, <i>Struggimento amoroso</i>, pag. 166 Asclepiade, <i>Taedium vitae</i>, pag. 166 Meleagro, <i>Autoepitafio</i>, pag. 169 Meleagro, <i>Una corona di fiori per Eliodora</i>, pag. 170 Meleagro, <i>Lacrime per Eliodora</i>, pag. 171 (guida alla lettura) Filodemo, <i>Maturità e saggezza</i>, pag. 174 Filodemo, <i>Compagni perduti</i>, pag. 175</p> <p>Callimaco, pp. 178-182 <i>Aitia</i>, I 1-40, Il prologo dei Telchini, pp. 203-206 <i>Epigrammi</i>, II, A Eraclito, p. 223 <i>Epigrammi</i>, VII, A Teeteto, p. 223 <i>Epigrammi</i>, XXVIII, Vanto di originalità, p. 224 <i>Ecale</i>, l'ospitalità di Ecale, pp. 220-222</p> <p>Teocrito e il corpus bucolico, pp. 230-239 <i>Idilli</i>, XV le Siracusane, pp. 268-277 <i>Idilli</i>, XXIV Eracle bambino, pp. 278-282 Approfondimento: l'evoluzione dell'epos in Callimaco, Teocrito e Apollonio Rodio.</p> <p>Eronda e il mimo, pp. 329-331 <i>Miniami</i>, IV Le donne al tempio di Asclepio, pp. 338-340</p>	2P	<p style="text-align: center;">10</p> <p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">6</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">1</p>
<p>Storiografia di età ellenistica: il romanzo di Alessandro; storiografia tragica e retorica, locale ed universale, greco-romana. Pp. 352-355 Diodoro Siculo <i>Biblioteca Storica</i>, II 55-57, <i>L'isola di Giambulo</i> (fotocopia) La trattatistica tecnico-scientifica: Enea Tattico (fotocopia)</p> <p>La filosofia di età ellenistica, pp. 406-413 Epicuro <i>Lettera a Meneceo</i>, 123; 124-125; 127-132, pp. 414-417</p>	2P	<p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">2</p>

<p>Il trattato <i>Del sublime</i>, p. 433 Anonimo <i>Del sublime</i>, X 1-3, Un esempio perfetto di sublime in poesia, pp. 437-439</p> <p>Plutarco, pp. 460-466 <i>Vita di Alessandro</i>, I Caratteristiche del genere biografico, p.468-469 <i>Vita di Cesare</i>, 66 La morte di Cesare, pp. 474-475 <i>Vita di Alcibiade</i>, 6 <i>Ritratto di Alcibiade</i>, pp. 479-480 <i>Sulla superstizione</i>, 3 Contro la superstizione, pp. 481-482 <i>Compendio del confronto tra Aristofane e Menandro</i>, 1-3 (fotocopia)</p> <p>La filosofia di età imperiale Epitteto, <i>Manuale</i> 1 Ciò che dipende da noi e ciò che non dipende da noi, pp. 517-519 Marco Aurelio, <i>A se stesso</i> V 1, I pensieri del saggio, p. 520 Marco Aurelio, <i>A se stesso</i> XII 36, Congedarsi dalla vita, p. 521</p> <p>La seconda sofistica, pp. 524-526 Luciano, pp. 530-534 <i>La doppia accusa</i> 34-35, La creazione del nuovo dialogo satirico, pp. 541-542 <i>Dialoghi dei morti</i>, 5 Il bene effimero della bellezza, pp. 543-544 <i>Morte di Peregrino</i>, 11-13, Luciano e i cristiani, pp. 546-548 <i>Come si deve scrivere la storia</i>, 39-42, Ritratto del vero storiografico e finalità dell'opera storica, pp. 550-552 <i>Storia vera</i>, I 1-4, Una menzogna programmatica (fotocopia) Approfondimento: Lucio o l'asino e le Metamorfosi di Apuleio (fotocopia)</p> <p>La letteratura giudaica in lingua greca, pp. 604-605 Giuseppe Flavio, pp. 611-613 <i>La guerra giudaica</i>, III 8, 8-9 Prigionia e profezia, pp. 619-621</p> <p>Il Nuovo Testamento, pp. 622-629 I Vangeli e le epistole</p> <p>Platone <i>Apologia di Socrate</i>, Il congedo di Socrate dalla vita, pp. 11-14 <i>Gorgia</i>, Callicle e il superuomo, pp. 28-30 <i>Repubblica</i>, Come nasce il tiranno, pp. 45-49</p> <p>Aristotele <i>Poetica</i>, Mimesis e unità dell'opera d'arte, pp. 64-67 <i>Politica</i>, L'uomo è per natura un animale politico, pp. 68-70</p>		<p>1</p> <p>5</p> <p>1</p> <p>6</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p>
Totale ore		96

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata.
- Lezione con supporti informatici.
- Discussione guidata.
- Cooperative learning.
- Attività laboratoriale di ricerca e selezione di testi (articoli, saggi) su temi di interesse socio-economico e/ o attualità concordati
- Flipped classroom
- Didattica a distanza: videolezioni google meet e attività di studio e confronto in aula virtuale (forum). Attivazione google classroom.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale di Versioni in adozione.

Manuale di storia della letteratura latina A. Porro, W. Lapini, C. Laffi, Letteratura greca, Storia, autori, testi, voll. 2 e 3, Loescher Editore.

Fotocopie integrative;

Dizionario di Greco e di Italiano;

Dizionari etimologici;

Tavole sinottiche ed altri materiali elaborati e forniti dal docente;

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sommativa, finalizzata ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti a conclusione di un modulo, un'unità di apprendimento o altro, mediante verifiche orali (interrogazioni, esposizioni di argomenti assegnati dal docente, approfondimenti) e scritte (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti, prove di traduzione con quesiti di analisi, comprensione e contestualizzazione del testo) e Formativa, finalizzata al controllo del processo di apprendimento in itinere, mediante discussioni guidate, interventi personali. Durante il periodo di DAD è stato somministrato un test in google classroom (quiz moduli). Si sono privilegiate le prove orali dopo la comunicazione del Ministro che non sarebbero state somministrate prove scritte in sede di Esame di Stato.

GRIGLIA per la VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI	
COMPrensione globale e puntuale del testo	6 globalmente completa ed approfondita	... / 6
	5 globalmente corretta pur con qualche lieve imprecisione	
	4 complessivamente adeguata con errori non gravi	
	3 parzialmente corretta, con incomprensioni circoscritte (errori o fraintendimenti)	
	2 parziale, con diversi errori e/o fraintendimenti	
	1 scarsa, con gravi e diffusi errori	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE	4 sicura individuazione delle strutture morfo-sintattiche	... / 4
	3 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche	
	2 individua le principali strutture morfo-sintattiche; sono presenti alcuni errori	
	1 essenziale individuazione delle strutture morfo-sintattiche; sono presenti diversi errori	
COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	3 comprende con pertinenza il lessico specifico	... / 3
	2 comprende solo le forme più semplici del lessico specifico	
	1 comprende in modo incerto/molto incerto il lessico specifico	
RICODIFICAZIONE E RESA IN ITALIANO	3 ricodificazione e resa in italiano complessivamente corretta, sintatticamente fluida e curata	... / 3
	2 ricodificazione e resa in italiano sostanzialmente corretta, ma non sempre efficace	
	1 ricodificazione e resa in italiano talora incongrua, non sempre fluida e/o con errori linguistici	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE	4 Risposte pertinenti e bene sviluppate ed approfondite	... / 4
	3 Risposte pertinenti, ma non sempre bene sviluppate e/o approfondite	

DOMANDE IN APPARATO	2 Risposte essenziali e/o con alcune inesattezze	
	1 Tutte le risposte poco pertinenti e/o lacunose	
VALUTAZIONE SECONDA PROVA		... / 20

Adria, 27 maggio 2020

La Docente
Prof.ssa Odette Sette

RELIGIONE

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente conosce

- il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

ABILITÀ

Lo studente:

- Motiva le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia e nella vita dalla nascita al suo termine.
- Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine
- Sviluppare l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici;
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

COMPETENZE

- **Sviluppare** un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- **Interagire** con responsabilità e autonomia con i compagni e i docenti, esprimendo se stesso e rispettando la diversità degli altri.
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze, mediante il riconoscimento della loro storicità, sapendo individuare la domanda e correttamente porre/formulare una possibile risposta.
- Essere consapevoli di sé e dell'altro e comprendere criticamente il tema della soggettività nelle diverse manifestazioni ed elaborazioni fornite dal pensiero occidentale
- Riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
Il problema religioso, le varie posizioni in materia di fede e il rapporto con la Chiesa	I

La coscienza umana	I
La libertà	I
Forme attuali di razzismo; la tolleranza	I
La pace, la giustizia e la solidarietà	i-II
La bioetica; il valore e la dignità della vita umana	II
La mondialità e il dialogo interculturale	II
L'ambiente	II
Temi suggeriti dall'attualità	I-II
Totale ore 26	

METODOLOGIE

Lezioni frontali e lavori di gruppo - riflessioni personali e di gruppo su alcune tematiche proposte in classe - discussioni e confronti in classe, didattica a distanza

MATERIALI DIDATTICI

Manuale scolastico adottato: "La sabbia e le stelle" ed SEI

La Bibbia e i documenti del Magistero

Ulteriori sussidi: articoli inerenti le tematiche trattate, immagini, video-audio

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Orali sommative e formative

Adria, 27 Maggio 2020

La Docente
Prof.ssa Irene Tumiatti

4. Allegati B: **Relazioni sui PERCORSI MULTIDISCIPLINARI proposti/sviluppati dal CdC**

Il Consiglio di Classe ha concordato la presentazione dei seguenti percorsi multidisciplinari:

	Argomento	Discipline coinvolte
1	Uomo e Natura	Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura latina Lingua e letteratura greca Lingua e letteratura inglese Storia dell'arte Scienze Filosofia Storia
2	Ordinarietà e Follia	Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura latina Lingua e letteratura greca Lingua e letteratura inglese Storia dell'arte Scienze Filosofia Storia
3	La crisi dei valori	Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura latina Lingua e letteratura greca Lingua e letteratura inglese Storia dell'arte Scienze Filosofia Storia

Gli argomenti sono stati affrontati nelle diverse discipline invitando gli studenti a continui momenti di analisi pluridisciplinari. A causa della pandemia da Covid 19 non sono state somministrate prove di verifica pluridisciplinari.

AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: Linguistico-Storico-Letteraria-

Titolo del modulo multidisciplinare: **Uomo e Natura**

DISCIPLINE COINVOLTE:

Lingua e letteratura italiana
Lingua e letteratura latina
Lingua e letteratura greca
Lingua e letteratura inglese
Storia dell'arte
Scienze
Filosofia
Storia

CONTENUTI DISCIPLINARI (*distinti per materia*)

Lingua e letteratura inglese

William Blake:

"The Lamb", "The Tyger", "London", "A Poison Tree" (photocopied)

William Wordsworth

"I wandered lonely as a cloud" (pp.36-37)

"Composed upon Westminster Bridge" (photocopied)

"My heart leaps up" (photocopied)

Culture Box: The Manifesto of English Romanticism (pp. 38-39)

Samuel Taylor Coleridge

Part 1 (pp. 46-48)

Part 3 (photocopied)

Part 4 (photocopied)

Part 7 (last four stanzas photocopied)

Culture Box : The story of *Biographia Literaria*; extract from chapter 14 (p. 49)

John Keats

"Ode on a Grecian Urn" (pp. 59-61)

Emily Brontë: *Wuthering Heights* (p.160)

text from chapter 10 (pp. 161-164)

Charles Dickens

From *Hard Times*: summary (p.169)

Text from chapter 5 (pp. 170-171)

Joseph Conrad

Heart of Darkness: text one (pp. 267-269)

Text two (pp. 269-272)

Thomas Stearns Eliot

The Waste Land (p.315)

Extract from part 1 (pp. 316-317)

Storia dell'arte:

J. Constable: *Studi di nuvole*; W. Turner, *L'Incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni*.

C.D. Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*; *Le falesie di gesso di Rügen*; *Monaco in riva al mare*.

C. Corot: *La città di Volterra*.

E. Manet: *Le déjeuner sur l'herbe*.

C. Monet: *Impressione, sole nascente*; *La gazza*; *I covoni*.

Scienze:

Tecnologie del DNA ricombinante

OGM vegetali e animali

La clonazione

Fenomeni vulcanici e sismici.

Tettonica delle placche

Filosofia

J.S. Mill, *Tre saggi sulla religione* (pp.21-23, fotocopia)

F. Nietzsche, *La nascita della tragedia* (pp. 120-122)

H. Jonas, *Il principio responsabilità* (pp. 4-5, 10, 286-287)

Storia

Andrea di Michele, *I diversi volti del ruralismo fascista*, in "Italia contemporanea", 1995, (pp. 243-244 fotocopia)

M. Tozzi, *L'Italia intatta*, Mondadori, Milano, 2018, pp. 321-322 (fotocopia)

Lingua e letteratura latina

Plinio il giovane, *L'eruzione del Vesuvio*

Lingua e letteratura greca

Leonida, *Nulla per i topi*, pag. 161

Leonida, *Ideale autarchico*, pag. 161
Leonida, *Bere alla fonte*, pag. 162
Asclepiade, *Tutto per amore*, pag. 165
Asclepiade, *Struggimento amoroso*, pag. 166
Meleagro, *Una corona di fiori per Eliodora*, pag. 170
Filodemo, *Compagni perduti*, pag. 175
Diodoro Siculo, *Biblioteca Storica*, II 55-57. L'isola di Giambulo (fotocopia)

Lingua e letteratura italiana

G. Verga: cap. III (pp.323-325); XV(pp. 345- 348);
Ch. Baudelaire: *Corrispondenze* (p.423);
G. Carducci: *Pianto antico* (p. 108); *Il comune rustico* (p.110); *Traversando la Maremma toscana* (p.130);
G. D'Annunzio: *La sera fiesolana* (pp. 537-538); *Falce di luna calante* (testo on antologizzato); *La pioggia nel pineto* (pp.541-544); *L'onda* (pp. 549-552); *Stabat nuda Aestas* (p. 554); *I pastori* (p.556);
G. Pascoli: *Lavandare* (p.601); *X Agosto* (pp. 603-604); *L'assiuolo* (pp. 608-609); *Novembre* (p. 611); *Il lampo e Il tuono* (p. 613); *Il gelsomino notturno* (pp. 625-626); *La mia sera* (pp.628-629);
I. Svevo: *Una vita, Il gabbiano* (dal cap. VIII, pp. 852-853);
L. Pirandello: da *Uno, nessuno, centomila*, libro VIII, cap, IV (*Non conclude*, pp.995-996); da *Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna* (pp.935-940);
G. Ungaretti: *Sono una creatura* (p. 127); *I fiumi* (pp. 130-132); *Mattina* (p. 146)
E. Montale: *I limoni* (pp. 188-190); *Merigiare pallido e assorto* (pp. 194-195); *La bufera* (233-234); *L'anguilla* (pp.239-240);
I. Svevo: *Una vita, Il gabbiano* (dal cap. VIII, pp. 852-853)
U. Saba: *A mia moglie* (pp. 268-271); *La capra* (p. 275)
S. Quasimodo: *Vento a Tindari* (pp. 320-321)
C. Pavese: *Una luna americana* (da *La luna e i falò*, cap. XI).

Titolo del modulo multidisciplinare: **Ordinarietà e Follia**

DISCIPLINE COINVOLTE:

Lingua e letteratura italiana
Lingua e letteratura latina
Lingua e letteratura greca
Lingua e letteratura inglese
Storia dell'arte
Scienze
Filosofia
Storia

CONTENUTI DISCIPLINARI: (distinti per materia)

Lingua e Letteratura Inglese

Samuel Taylor Coleridge
Part 1 (pp. 46-48)
Part 3 (photocopied)
Part 4 (photocopied)
Part 7 (last four stanzas photocopied)
Charlotte Brontë: *Jane Eyre*: summary p. 151
From *Jane Eyre*: text two from chapter 11 (pp. 157-158).
Emily Brontë: *Wuthering Heights* (p.160)
text from chapter 10 (pp. 161-164)
Charles Dickens
From *Hard Times*: summary (p.169)
Text from chapter 5 (pp. 170-171)
Robert Louis Stevenson

The Strage Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde (p.184). Text from chapter 10 (pp. 185-187).
Edgar Allan Poe
"William Wilson" (pp. 225-232)
Joseph Conrad
Heart of Darkness: text one (pp. 267-269)
Text two (pp. 269-272)
Virginia Woolf
Mrs Dalloway (p. 322). Extract (pp.323-325)

Storia dell'arte:

F. Goya: *Saturno divora il proprio figlio. I capricci ; Il sonno della ragione genera mostri.*
T. Gericault, *Ritratti di monomaniaci.*
V. Van Gogh: *Autoritratto con la pipa; Autoritratto del 1889.*
E. Munch: *L'urlo.*

Filosofia:

F. Nietzsche, *Considerazioni inattuali* (pp. 224-225)
S. Freud, *Il disagio della società* (pp. 226-227)
H. Arendt, *La banalità del male* (pp. 605-608)

Storia

B. Geremek, *Masse* (pp. 33-34)
Mussolini, *Discorso alla Camera del 16 novembre 1922* (pp. 271-272)
N. Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento italiano* (p. 279)
V. E. Frankl, *Uno psicologo nei Lager* (p. 449)

Lingua e letteratura latina

Seneca, *Medea: Ira di Medea* (T21), *La magia nera* (T22), *Medea nunc sum* (T23)

Lingua e letteratura greca

Euripide, *Medea* (lettura integrale in traduzione)
Aristofane, *Nuvole*, *Strepsiade mette in pratica gli insegnamenti di Socrate*, pp.314-316;
L'educazione dei Maratonomachi pp. 318-322; *La lezione di Fidippide e l'incendio del pensatoio*
pp. 323-326.
Aristofane, *Rane*, *L'agone tra Eschilo ed Euripide nell'Ade* pp. 340-343.
Menandro, *Dýskolos*, vv. 81-178, *Il misantropo*, pp. 101-102; vv. 602-700, *Il salvataggio di Cnemone*, pp. 103-107
Epitteto, *Manuale 1* *Ciò che dipende da noi e ciò che non dipende da noi*, pp. 517-519

Lingua e letteratura italiana

G. Verga: *Rosso Malpelo* (p.pp.274-285); *La lupa* (pp.289-292); *La roba* (pp.295-299);
I. Svevo: *Senilità (Il desiderio e il sogno, cap. X, pp. 859-860); La coscienza di Zeno*
L.Pirandello: *Il fu Mattia Pascal* cap. I e II (*Prima premessa e seconda Premessa*; pp.959-963);
VII (pp.964-966); IX (pp.969-970); XII (*Lo strappo nel cielo di carta, p.973*); XIII (*La lanterninosofia, pp. 975-977*); XVIII (*Il fu Mattia Pascal, p. 979*);
Uno, nessuno, centomila: libro VIII, cap, IV (Non conclude, pp.995-996);
Novelle per un anno: Il treno ha fischiato (pp.944-949).
I.Svevo: *Psicanalisi* (cap. VIII de *La coscienza di Zeno*).

Titolo del modulo multidisciplinare: **La crisi dei valori**

DISCIPLINE COINVOLTE:

Lingua e letteratura italiana
Lingua e letteratura latina
Lingua e letteratura greca
Lingua e letteratura inglese
Storia dell'arte
Scienze
Filosofia

Storia

CONTENUTI DISCIPLINARI: (distinti per materia)

Lingua e letteratura inglese

From *The Picture of Dorian Gray* : text two from chapter 2 (pp. 196-198)

Text two from chapter 20 (pp. 199-200)

European Aestheticism and Decadentism (pp 202-203).

The Cultural Context (pp.262-263)

Images of Early 20th- Century Literature (pp. 264-266)

Joseph Conrad

Heart of Darkness: text one (pp. 267-269)

Text two (pp. 269-272)

World War I poets:

Rupert Brooke : "The Soldier" (pp. 287-288).

Wilfred Owen : "Dulce et Decorum Est Pro Patria Mori" (photocopied)

Siegfried Sassoon "Suicide in the Trenches" (pp. 297-299).

James Joyce

From *Dubliners* : text one "Eveline" (pp. 300-304); text two "Eveline" (p. 305)

Culture Box: James Joyce's *Dubliners* (pp. 306-307)

Ulysses (pp. 309-310)

Text two from chapter 18 (pp. 310-312).

The mythical method (p.314)

Thomas Stearns Eliot, *The Waste Land* (p.315); Extract from part 1 (pp. 316-317)

Virginia Woolf, *Mrs Dalloway* (p. 322); Extract (pp.323-325)

George Orwell, *Nineteen Eighty-Four* (p.333); Texts from Part III, chapters 4-5 (pp. 334-337)

Samuel Beckett, *Waiting for Godot* (p.414); Text from act II (pp. 415-419)

Jack Kerouac, *On The Road* (summary p. 467); Extract (pp. 467-470)

Storia dell'arte:

P. Picasso, *Les demoiselles d'Avignon* (p. 288-289); *Guernica* (pp. 293-295);

U. Boccioni, *La città che sale* (pp. 310-311); G. G. Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio* (p 318);

W. Kandinsky, *Primo acquarello astratto* (p. 364; *Alcuni cerchi* (p. 367);

M. Duchamp, *Fontana* (pp. 331-332); *L.H.O.O.Q.* (p. 332).

Scienze:

Tecnologie del DNA ricombinante

OGM vegetali e animali

La clonazione

Filosofia

F. Nietzsche, *Considerazioni inattuali* (pp. 224-225)

S. Freud, *Il disagio della società* (pp. 226-227)

H. Arendt, - H. Arendt, *La banalità del male* (fotocopia)

Storia

B. Geremek, *Masse* (pp. 33-34)

Mussolini, *Discorso alla Camera del 16 novembre 1922* (pp. 271-272)

N. Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento italiano* (p. 279)

V. E. Frankl, *Uno psicologo nei Lager* (p. 449)

Lingua e letteratura latina

Petronio, *Le cause della corrotta eloquenza* (T1), *La cena di Trimalchione* (T3),

Quintiliano, *Institutio oratoria*, *Il giudizio su Seneca* (T7)

Lingua e letteratura greca

Euripide, *Medea*

Aristofane, *Nuvole*, Strepsiade mette in pratica gli insegnamenti di Socrate, pp.314-316; L'educazione dei Maratonomachi pp. 318-322; La lezione di Fidippide e l'incendio del pensatoio pp. 323-326

Argonautiche, I vv. 1-22 analisi e commento, pp. 296-298; confronto con Callimaco, Il prologo dei Telchini, pp. 203-206; *Argonautiche*, III vv. 744-824, pp. 307-313

Leonida, *Umana fragilità*, pag. 159

Leonida, *Ideale autarchico*, pag. 161

Asclepiade, *Vino rimedio al dolore*, pag. 164

Asclepiade, *Tedium vitae*, pag. 166

Filodemo, *Maturità e saggezza*, pag. 174

Epicuro, *Lettera a Menecleo*, 123; 124-125; 127-132, pp. 414-417

Plutarco, *Sulla superstizione*, 3 Contro la superstizione, pp. 481-482

Marco Aurelio, *A se stesso* V 1, I pensieri del saggio, p. 520; XII 36, Congedarsi dalla vita, p. 521

Luciano, *Dialoghi dei morti*, 5 Il bene effimero della bellezza, pp. 543-544; *Morte di Peregrino*, 11-13, Luciano e i cristiani, pp. 546-548; *Come si deve scrivere la storia*, 39-42, Ritratto del vero storiografico e finalità dell'opera storica, pp. 550-552; *Storia vera*, I 1-4, Una menzogna programmatica (fotocopia); Lucio o l'asino e le Metamorfosi di Apuleio (fotocopia)

Lingua e letteratura italiana

L. Pirandello: *Il fu Mattia Pascal* cap. I e II (*Prima premessa e seconda Premessa*; pp.959-963); VII (pp.964-966); IX (pp.969-970); XII (*Lo strappo nel cielo di carta*, p.973); XIII (*La lanterinosofia*, pp. 975-977); XVIII (*Il fu Mattia Pascal*, p. 979); *Uno, nessuno, centomila*: libro VIII, cap. IV (*Non conclude*, pp.995-996);

I. Svevo: *Preambolo* e cap. III de *La coscienza di Zeno*;

G. Ungaretti: *Sono una creatura* (p. 127); *S. Martino del Carso* (pp. 134-135); *Soldati* (p. 148);

E. Montale: *Non chiederci la parola* (p. 192); *Forse un mattino andando* (pp. 200-201); *Cigola la carrucola nel pozzo* (p.202); *La casa dei doganieri* (pp. 222-223).

5. Allegati C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

Griglia di valutazione, O.M. n°10 del 16 Maggio 2020.

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

6. Allegati D: **Simulazione delle prove d'esame**

A causa della sospensione delle lezioni in presenza, e della conseguente modifica dell'esame di stato, non sono state svolte le simulazioni programmate dal Consiglio di Classe.

7. Allegati E: **Elenco argomenti** assegnati per la predisposizione del colloquio

1	Posizioni antitetiche, per sempre
2	Crono e l'età dell'oro
3	Amicizia perfetta
4	Tragedia ed epica
5	Ostentazione e adulazione
6	Filosofia e concretezza
7	La condizione della donna
8	Uomo politico ed eloquenza
9	Quali piaceri per il conseguimento della felicità?
10	Distanza dèi ed uomini
11	Giasone e Medea
12	Niente altro che un punto
13	Una storia d'amore
14	Poesia e pittura